



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MARTIN LUTHER KING

CLIC82500L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MARTIN LUTHER KING è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005385** del **05/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 96** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 165** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 177** Attività previste in relazione al PNSD
- 178** Valutazione degli apprendimenti
- 182** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 190** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 192** Aspetti generali
- 216** Modello organizzativo
- 218** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 219** Reti e Convenzioni attivate
- 221** Piano di formazione del personale docente
- 223** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo statale "Martin Luther King" di Caltanissetta è dislocato in varie zone della città, differenti tra loro (centro storico, zona residenziale in espansione), accoglie un'utenza diversificata anche a livello socio-economico e culturale. L'Istituto Comprensivo statale "Martin Luther King" di Caltanissetta è dislocato in varie zone della città, differenti tra loro (centro storico, zona residenziale in espansione), accoglie un'utenza diversificata anche a livello socio-economico e culturale.

Ecco comprende:

n. 5 plessi di Scuola dell'Infanzia:

Santa Flavia

H.C. Andersen

Leone XIII

Unrra Casas

Cittadella

n. 2 plessi di Scuola Primaria:

Santa Flavia

Michele Abbate (Sede centrale dell'Istituto)

n. 3 plessi di Scuola Secondaria di I grado (Luigi Capuana):

Santa Flavia

Pietro Leone

Ex Onmi

I plessi "Santa Flavia" e "Andersen" accolgono bambini provenienti da un quartiere fra i più antichi del centro storico cittadino "S. Flavia". Il quartiere, grande e popolato, si divide in due zone. Una parte alta caratterizzata da una via ampia, intersecata da vie più strette e brevi e da qualche piazzetta, con palazzine di recente costruzione e con una buona sistemazione urbanistica.

La parte bassa alle spalle della zona, è costituita da un dedalo di viuzze strette e ripide, poco soleggiate, dove si trovano case vecchie, alcune a piano terra senza servizi adeguati alle esigenze igienico-sanitarie.

In questa zona, recentemente, vivono alcune famiglie di extracomunitari con bambini in età scolare che frequentano l'Istituto.

Le attività svolte dagli abitanti sono varie, accanto a qualche professionista e a qualche impiegato, ci



sono molti disoccupati, operai, venditori ambulanti e qualche artigiano, pochi sono i casi di liberi professionisti o commercianti.

Molte famiglie sono monoreddito.

La percentuale di famiglie degli alunni dei due Plessi, in cui uno dei due genitori è laureato o diplomato è molto bassa.

Buona parte sono in possesso della licenza di scuola media inferiore.

Il livello culturale è medio e/o medio basso.

I bambini del quartiere non dispongono di spazi verdi e ricreativi in cui giocare.

Le occasioni culturali e ricreative dei fanciulli sono costituite dalle attività della Parrocchia e dalla televisione.

I Plessi " Santa Flavia" e "Andersen", anche se ufficialmente non sono stati riconosciuti come scuole situate in zona a rischio (art.4 del CCNI 1998/2001), sono collocati in una zona della città dove sono abbastanza evidenti i segni di malessere sociale per cui la scuola costituisce,insieme alla Parrocchia, l'unica occasione di crescita culturale, di presenza istituzionale, che garantisce

educazione ed istruzione.

In questo ambiente appare importante l'apertura della scuola al territorio, per stabilire rapporti di collaborazione con le famiglie, per definire intese sul piano educativo, per operare insieme a vantaggio degli alunni.

A circa 500 metri dai plessi del quartiere Santa Flavia si trova il plesso di Scuola Secondaria di I grado "Pietro Leone" che accoglie per la maggior parte dei casi l'utenza delle zone di Santa Flavia e del quartiere Santa Petronilla. Anche se frequentano la scuola anche alunni di altre zone della città. L'utenza è costituita, per la maggior parte, da famiglie di ceto sociale , economico e culturale medio medio. Nella zona mancano gli spazi verdi, tranne il parco Robinson. Esistono case popolari e palazzi di recente costruzione.

L'edificio della scuola primaria statale "Michele Abbate" è situato in via Leone XIII, ad ovest di Caltanissetta, in zona residenziale, nei pressi dell'ingresso nella città, ove si congiungono le strade statali provenienti da Agrigento e San Cataldo.

I Plessi della Scuola dell'Infanzia "Leone XIII" e "Unrra Casas" sono vicino alla Scuola Primaria "Michele Abbate" e alla Scuola Secondaria di I grado "Ex Onmi", i plessi si trovano in una zona in espansione



con un'utenza di ceto medio/alto. Il livello di istruzione comprende un'alto numero di genitori diplomanti e una buona percentuale di laureati. In una zona limitrofa residenziale si trova il plesso di Scuola dell'Infanzia "Cittadella".

La maggior parte dei genitori sono entrambi occupati in attività professionali o impiegatizie.

I bisogni formativi degli alunni sono diversi, a seconda del quartiere in cui sono dislocati i plessi e delle esigenze socio-economico, culturali dell'utenza.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'utenza scolastica è costituita da oltre il 95% di alunni autoctoni e da circa il 5% di alunni di diversa nazionalità. Per gli alunni che presentano gap socio-economico-culturale, l'Istituzione scolastica realizza percorsi progettuali educativo-didattici per lo sviluppo delle competenze- educazioni trasversali (ed. alla cittadinanza, ed. ambientale, ed. alla legalità, ed. alimentare, sport, salute, beni culturali). La scuola propone, attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze in lingua madre, matematica e lingua inglese, e percorsi di inclusività.

Vincoli:

L'utenza dei plessi 'Santa Flavia' e 'H.C. Andersen', situati in zona riconosciuta a rischio, presenta evidenti segni di malessere sociale (assenza di servizi, attività commerciali, ricreative e sportive). Un'alta percentuale di alunni evidenzia svantaggio socio-economico-culturale. I bambini del quartiere periferico 'Santa Flavia' non dispongono di spazi ricreativi sufficienti, per cui la scuola e la Parrocchia costituiscono le uniche occasioni di crescita culturale, sociale e sportiva (legalità).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le risorse presenti nella comunità scolastica, per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale, sono rappresentate dalla collaborazione con gli Enti e le Associazioni (Ente Locale - CONI - UNICEF - Azienda Sanitaria Provinciale Caltanissetta - Associazioni onlus, Rotary, Coldiretti, Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Associazione CulturalMente - Associazione Oykos - Biblioteca Comunale - Museo Civico -Università degli studi Kore di Enna - Università degli Studi di Catania - Università degli studi di Palermo - Università degli Studi di Messina - Università Bocconi Milano - Sale cinematografiche e teatri cittadini, Associazioni Ambientaliste). Enti e Associazioni contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa con progetti condivisi con l'Istituzione scolastica. Tali progetti sono finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali, intese come sintesi delle educazioni alla cittadinanza, legalità, sport, salute, e inclusività. I progetti si avvalgono della collaborazione di



personale esperto esterno. Le famiglie degli alunni partecipano attivamente alle iniziative organizzate dalla scuola volte al miglioramento dell'offerta formativa. La presenza attiva di équipe psico-socio-pedagogiche territoriali sovrintende all'efficacia delle azioni mirate all'inclusione. La collaborazione con tutte le scuole del territorio garantisce il buon esito delle attività di orientamento dei ragazzi

Vincoli:

Il territorio dei plessi "Santa Flavia" e "H.C. Andersen" si caratterizza per la scarsa presenza di attività economiche, ricreative e culturali, per la lacunosa inclinazione alla produttività. L'utenza scolastica dei suddetti plessi evidenzia una particolare resistenza ai cambiamenti rispetto alle proposte progettuali del nostro Istituto anche di quelle attivate in collaborazione con i Vari Enti e Associazioni presenti nel territorio

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto riceve fondi Statali dal MIUR, dall'Assessorato Regionale (per le spese di funzionamento) e dal Comune (per progetti ampliamento offerta formativa), dall'Unione Europea (Per PON FSE e FSESR) e da Privati. L'Istituto Comprensivo è formato da 10 plessi dislocati in quartieri diversi della città distanti tra di loro, quindi raggiungibili con una discreta difficoltà. Tutti gli edifici sono adeguati alle normative antincendio e antinfortunistiche ed è stato predisposto un piano di evacuazione. Nel corso dell'anno vengono effettuate le relative prove. La scuola è in possesso di un D.V.R., aggiornato secondo quanto previsto dalla legislazione vigente, che prevede la valutazione dei rischi per ogni singolo locale scolastico e per ogni figura professionale che vi opera. L'Istituto dispone di laboratori distribuiti nei vari plessi (lab. Scientifici, informatici, artistico-espressivi, di robotica, di scrittura creativa). La razionalizzazione delle risorse esistenti nell'Istituto ha consentito la realizzazione di laboratori mobili polifunzionali didattici dotati di strumentazione adeguata, incrementata costantemente da una efficace programmazione degli acquisti. In tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado sono presenti NOTEBOOK, PC, LIM, collegamento internet, LAN/WIFI. Anche la scuola dell'infanzia dispone di rete wifi. All'interno dell'Istituto è attivo un Centro di Documentazione Didattica e Pedagogica.

Vincoli:

Obsolescenza delle dotazioni tecnologiche presenti nei plessi scolastici. Scarsa disponibilità di finanziamenti "flessibili", soprattutto per consentire l'acquisto dei materiali in uso nei laboratori. Per quanto riguarda la sicurezza delle strutture scolastiche, l'Ente Locale ha predisposto un adeguamento agli impianti elettrici degli edifici che ne necessitano e alcune opere di tipo strutturale. Gli adeguamenti sono ancora da realizzare. Nei plessi di scuola Sec. I grado il 20% delle classi è dotato di tavoli trapezoidali funzionali alla didattica per competenze e di sedie ergonomiche per gli



studenti con rinforzo lombare. E' comunque obiettivo della scuola ampliare il numero delle classi che usufruiscono di tali arredi 3.0.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente dell'istituto è quasi tutto a tempo indeterminato e la maggior parte garantisce stabilità e permanenza nella sede di titolarità, essendo per lo più residenti nel Comune di Caltanissetta. Significativa la presenza di certificazioni di competenze digitali e linguistiche. L'istituto, infatti, si avvale di docenti dotati di competenze acquisite con specifiche attività di formazione, anche secondo il Piano Nazionale Scuola Digitale, per quanto concerne l'utilizzo della LIM e dei laboratori multimediali nella didattica, la condivisione on line dei materiali didattici prodotti, la didattica della lingua straniera anche in progetti di Partenariato Europeo eTwinning ed Erasmus, la strutturazione di prove oggettive disciplinari condivise online. Molti docenti hanno conseguito la patente ECDL, ed sono in possesso dell'abilitazione all'insegnamento della Lingua Inglese. Tutti i docenti di sostegno in servizio nell'Istituto sono in possesso del titolo di specializzazione polivalente (CH - DH - EH).

Vincoli:

Alcuni docenti trasferiti nell'Istituto negli ultimi 3 anni, spesso, non sono in possesso di certificazioni o competenze digitali. I docenti assegnati per un solo anno scolastico non garantiscono stabilità e continuità all'organizzazione complessiva e all'attività educativo-didattica dell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MARTIN LUTHER KING (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CLIC82500L
Indirizzo	VIA LEONE XIII CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Telefono	0934551048
Email	CLIC82500L@istruzione.it
Pec	clic82500l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icking.edu.it

Plessi

"HANS CHRISTIAN ANDERSEN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA82501D
Indirizzo	VIA GENERALE CASCINO, 88 CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA

S.FLAVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA82502E
Indirizzo	PIAZZA S. FLAVIA CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA



"LEONE XIII" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA82503G
Indirizzo	VIA LEONE XIII - 93100 CALTANISSETTA

Q.RE UNRRA CASAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA82504L
Indirizzo	VIA ACI CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA

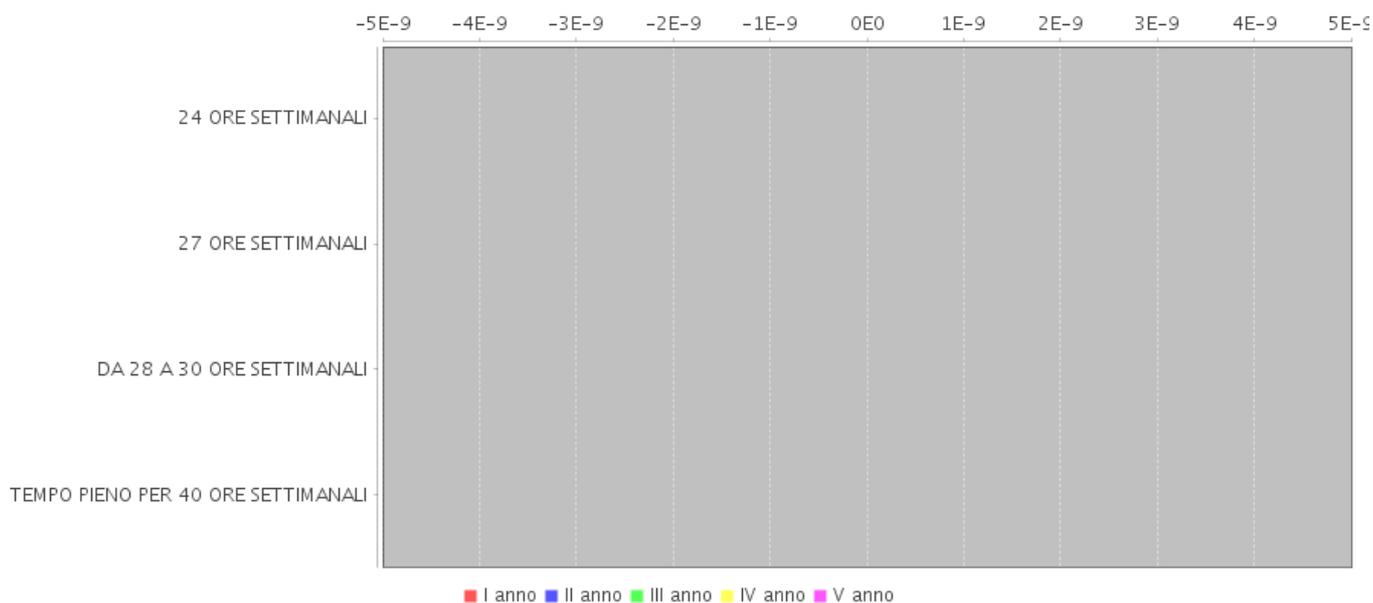
CITTADELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA82505N
Indirizzo	VIA LA CITTADELLA CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA

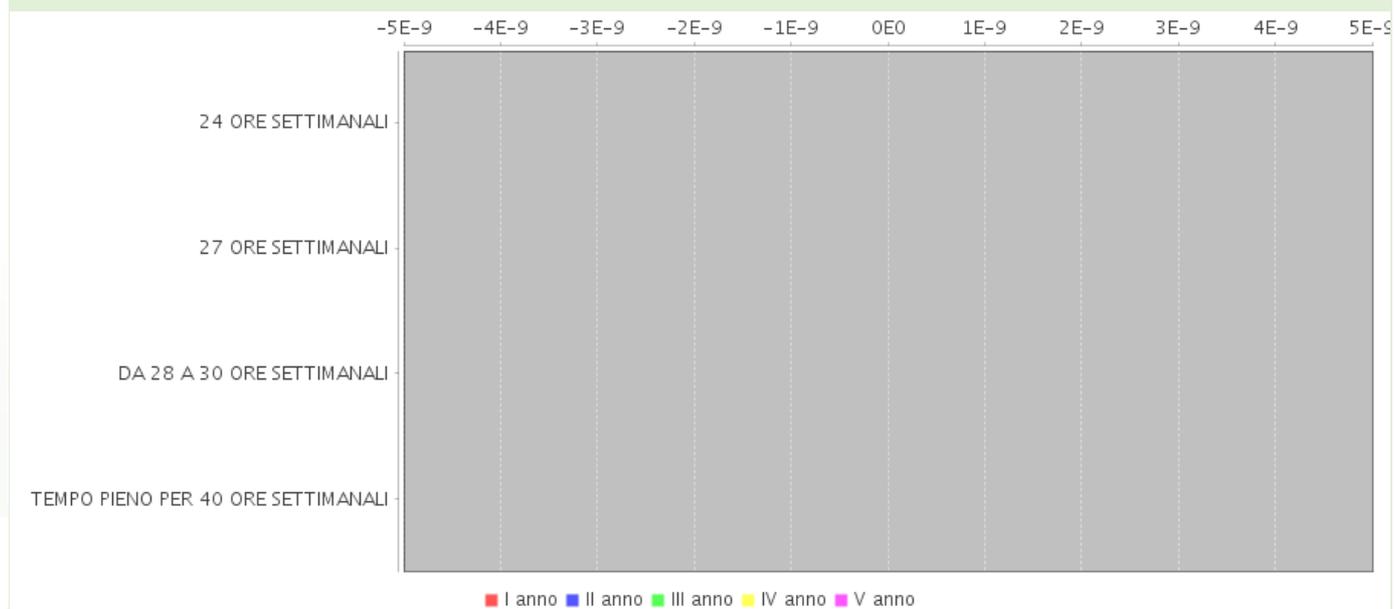
S. FLAVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE82501P
Indirizzo	PIAZZA S. FLAVIA CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA

Numero Classi	6
Totale Alunni	70
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



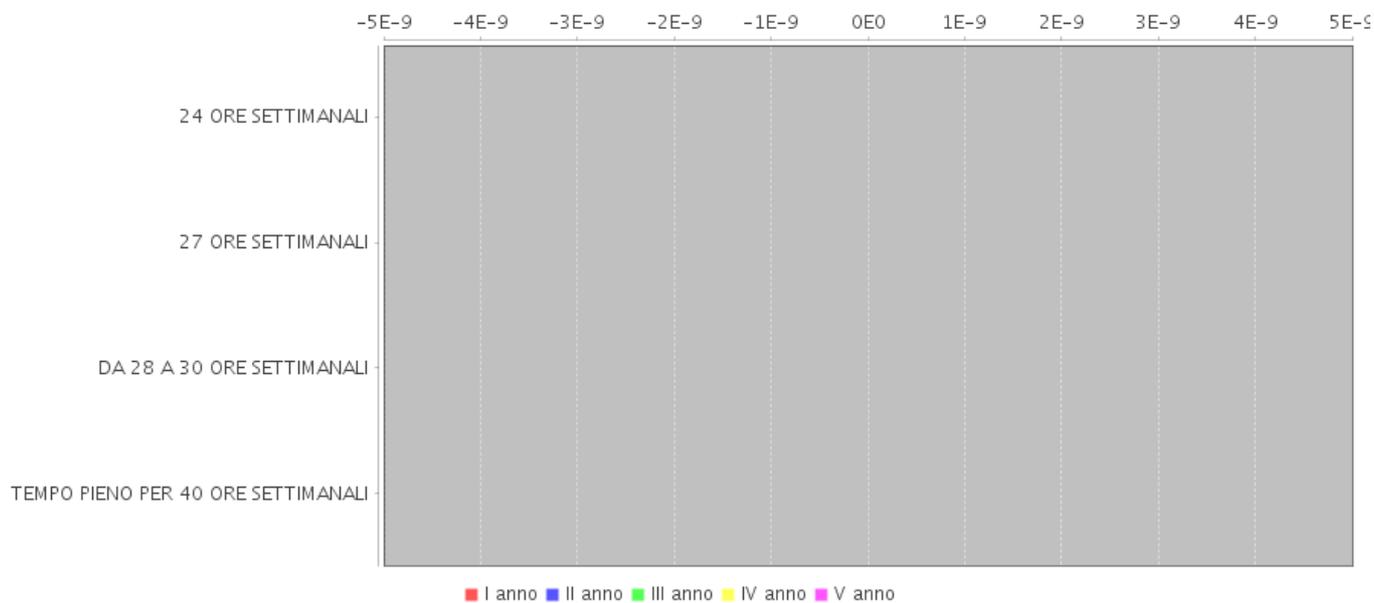
"MICHELE ABBATE" CL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE82502Q
Indirizzo	VIA LEONE XIII, SNC CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Numero Classi	16

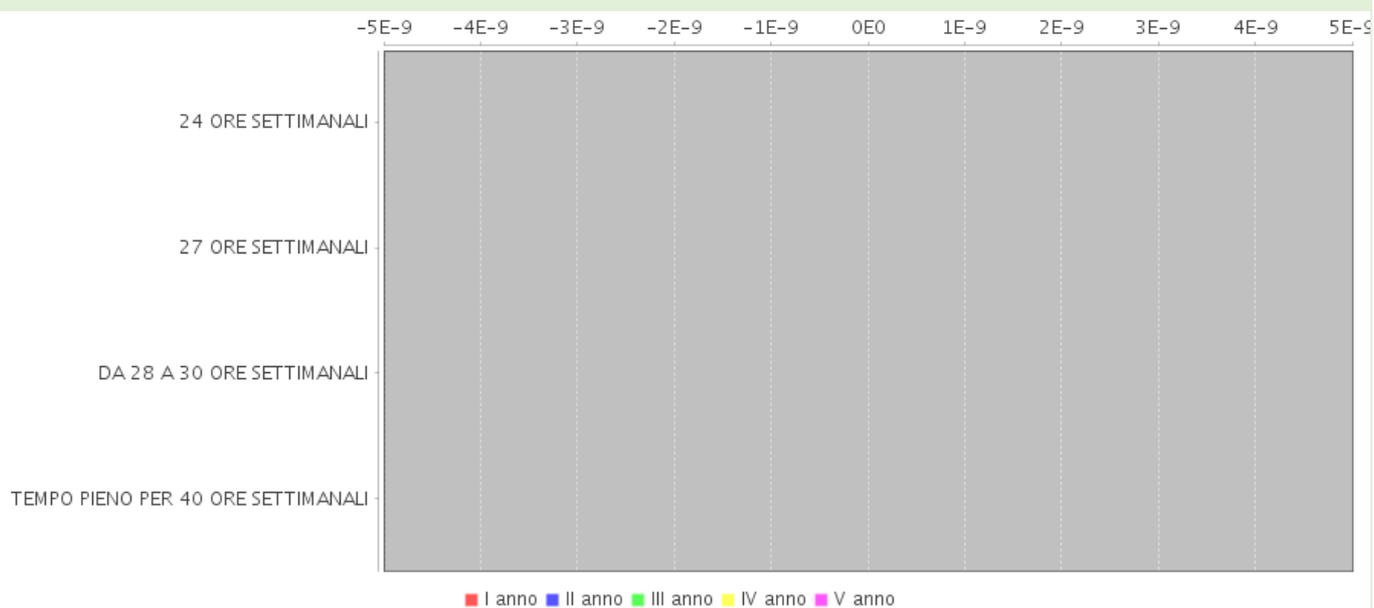


Totale Alunni 239

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



S.M. L. CAPUANA - CALTANISSETTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CLMM82501N

Indirizzo VIA LEONE XIII, SNC CALTANISSETTA 93100

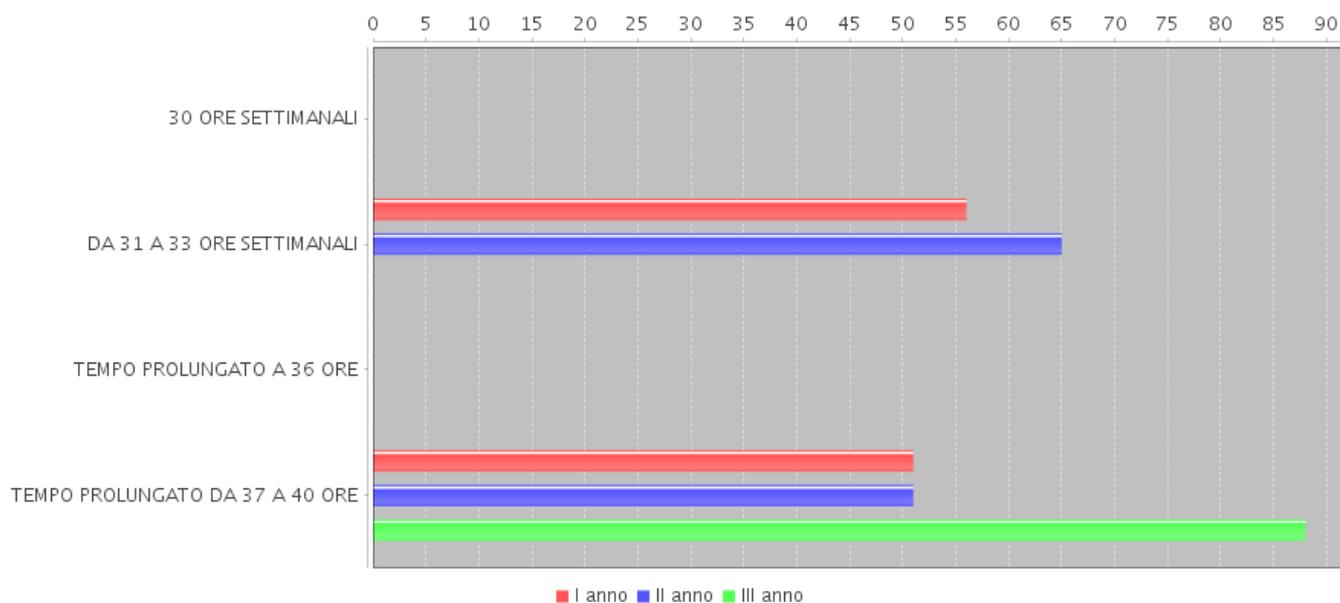


CALTANISSETTA

Numero Classi 19

Totale Alunni 311

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



Dall'anno scolastico 2018/2019, all'Istituto sono stati accorpati, per effetto del dimensionamento, i plessi di Scuola Secondaria di I grado "Pietro Leone", sito in via Lombardo Radice, e il plesso "Ex Onmi", sito in via Malta a Caltanissetta.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Informatica	4
	Lingue	3
	Multimediale	4
	Musica	3
	Scienze	3
	Robotica	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	3
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	51
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	49
	Tablet per ambienti di apprendimento nell'Istituto	65



Approfondimento

La razionalizzazione delle risorse esistenti nell'Istituto, acquistati con i fondi PON FESR, ha consentito la realizzazione di laboratori didattici, atelier e ambienti di apprendimento, dotati di strumentazione adeguata, che sarà incrementata grazie ad un'attenta programmazione degli acquisti attraverso i finanziamenti relativi agli avvisi e bandi istituzionali e privati.

Plesso Scuola Primaria M. Abbate (Sede centrale)

Laboratorio multimediale dotato di 14 computers, stampante, masterizzatore, scanner, cuffie-microfono (Lab. polifunzionale).

N. 2 postazioni "All in one" per genitori e docenti.

N. 10 monitor interattivi touch nelle classi comprensivi di notebook

N. 5 Kit LIM nelle classi (LIM – Videoproiettore ottica ultracorta – notebook – casse acustiche).

N. 1 sistema di videoproiezione e amplificazione (anfiteatro).

N. 65 tablet con carrelli mobili in condivisione con i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado..

N. 1 postazione LIM mobile.

Laboratorio di educazione al suono e alla musica, dotato di impianto per la riproduzione/registrazione, radiomicrofoni, radioregistratori, strumenti musicali vari del metodo ORFF, chitarre acustiche di cui n. 1 elettrificata, n. 1 tastiera



elettrica, n. 1 pianoforte elettrico con tasti pesati, riproduttori mobili con microfoni wifi. (Lab. polifunzionale).

Laboratorio scientifico - tecnologico dotato delle seguenti attrezzature: n. 4 tavoli da lavoro, strumentazioni scientifiche di vario tipo utili per realizzare esperimenti sull'elettricità sul magnetismo, sul calore, sulle forze, ecc., fornelli, vasi, bacinelle, bilance, vetrerie di varie misure. (Lab. polifunzionale).

Laboratorio di pittura e manipolazione. (Lab. polifunzionale).

N. 1 Atelier di robotica (Lab. polifunzionale).

N. 1 linea fibra destinata alla didattica.

N. 1 rete LAN/WIFI completa di Proxy e NAS che raggiunge tutte le aule e i laboratori.

N. 1 linea ADSL destinata agli uffici amministrativi e di Direzione.

N. 1 rete LAN destinata agli uffici amministrativi e di Direzione.

Plesso Scuola dell'Infanzia Leone XIII - Unrra Casas

N.1 postazione multimediale mobile dotata di n. 1 PC "All in one", sistema di videoproiezione e stampante.

N. 1 linea fibra destinata alla didattica.

N. 1 rete WIFI completa che raggiunge tutte le aule e i laboratori.

N. 5 tablet

In corso di realizzazione l'installazione n. 5 Kit LIM o monitor interattivi touch

Cittadella



N. 1 linea ADSL destinata alla didattica.

In corso di realizzazione l'installazione di n. 1 Kit LIM o monitor interattivo touch

N. 1 tablet

Plesso S. Flavia (Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria e Sec. I grado)

Laboratorio scientifico - tecnologico dotato delle seguenti attrezzature: n.6 tavoli da lavoro, attrezzi vari per la lavorazione del legno, attrezzi per il traforo, strumentazioni scientifiche di vario tipo utili per realizzare semplici esperimenti sull'elettricità sul magnetismo, sul calore, sulle forze, ecc., fornelli, vasi, bacinelle, bilance, ecc. ecc.

Laboratorio di educazione al suono e alla musica, dotato di impianto per la riproduzione/registrazione, radiomicrofoni, radioregistratori, strumenti musicali vari del metodo ORFF, chitarre acustica, n. 1 tastiera elettrica, n. 1 pianoforte elettrico con tasti pesati, riproduttori mobili con microfoni wifi.

Aula magna, dotata di sistema proiezione e di amplificazione.

Laboratorio multimediale dotato di 14 computers, stampanti, masterizzatore, scanner, cuffie-microfono, rete didattica e laboratorio linguistico.

N. 6 monitor interattivi touch nelle classi (N. 3 nella scuola primaria e N. 3 nella scuola secondaria di I grado, comprensivi di notebook

N. 3 Kit LIM nelle classi di scuola primaria (LIM – Videoproiettore ottica ultracorta – notebook – casse acustiche).

N. 1 Kit LIM nel laboratorio di informatica.

N. 1 Kit LIM mobile.



In corso di realizzazione l'installazione di n. 2 Kit LIM o monitor interattivo touch nella scuola dell'infanzia

N. 2 tablet nella scuola dell'infanzia

N. 2 postazioni multimediali per i docenti.

N. 1 linea ADSL destinata alla didattica.

N. 1 rete LAN/WIFI completa di Proxy e NAS.

N. 1 Palestra

N. 1 Biblioteca.

Plesso Scuola dell'Infanzia "Andersen"

N.1 postazione multimediale mobile dotata di PC con lettore Cd-rom, stampante e proiettore.

N. 1 linea fibra destinata alla didattica.

In corso di realizzazione l'installazione di n. 1 Kit LIM o monitor interattivo touch

N. 1 tablet

Plesso Scuola Sec. I grado "Ex ONMI"

N. 1 linea ADSL destinata alla didattica.

N. 1 rete WIFI

N. 5 monitor interattivi touch nelle classi, comprensivi di notebook.

Plesso Scuola Sec. I grado "P. Leone"

N. 1 linea fibra destinata alla didattica.



N. 1 rete LAN/WIFI completa di Proxy.

N. 11 monitor interattivi touch comprensivi di notebook.

N. 1 Laboratorio multimediale dotato di 12 PC Desktop

N. 1 Laboratorio linguistico dotato di 12 PC Desktop e rete didattica.

N. 4 Kit LIM nei laboratori.

N. 1 Atelier Creativo di Robotica.

N. 1 Laboratorio di scienze

N. 1 Palestra.

N. 1 Campo di Calcetto.

N. 1 Campo di Basket.

N. 1 Aula Concerti.

N. 1 Aula Magna Strumenti laboratori musicali: Pianoforti (mezzacoda, verticale, elettrici con tasti pesati, tastiere) Violino, Tromba, Flauto traverso, Percussioni, Violoncello, Clarinetto, Amplificazione, Mixer, Diffusori, Monitor.

N. 1 biblioteca

Fabbisogno:

Ammodernamento e implementazione reti Wlan in tutti i plessi dell'Istituto.

Attivazione connettività rete fibra nei plessi di Santa Flavia – Ex ONMI – e Cittadella Implementazione connettività nei plessi M. Abbate e Santa Flavia

Acquisto attrezzature per la creazione di ambienti di apprendimento digitali (Notebook, Tablet, Monitor interattivi touch) nei plessi di scuola



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

dell'Infanzia e Scuola Primaria Acquisti per l'ammodernamento dei PC presenti nei laboratori esistenti. Acquisti per l'implementazione dei tablet negli ambienti di apprendimento Per le suddette azioni si prevede la partecipazione ai bandi FESR e l'utilizzo dei fondi PNRR.

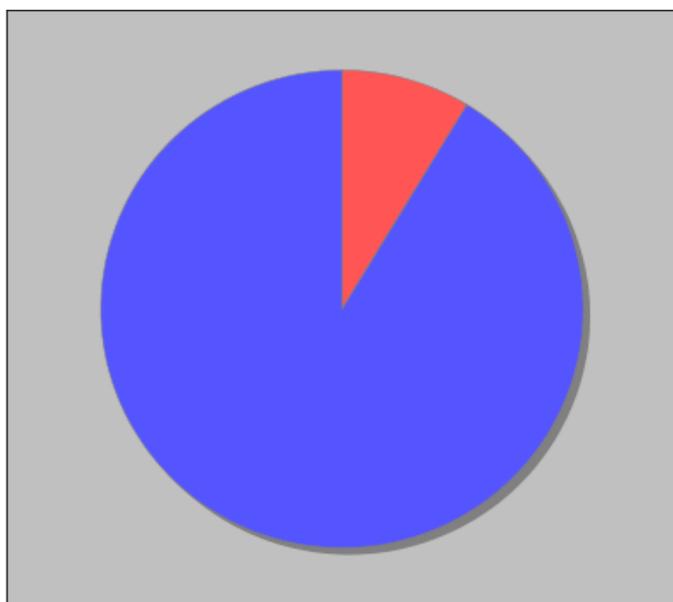


Risorse professionali

Docenti	140
Personale ATA	26

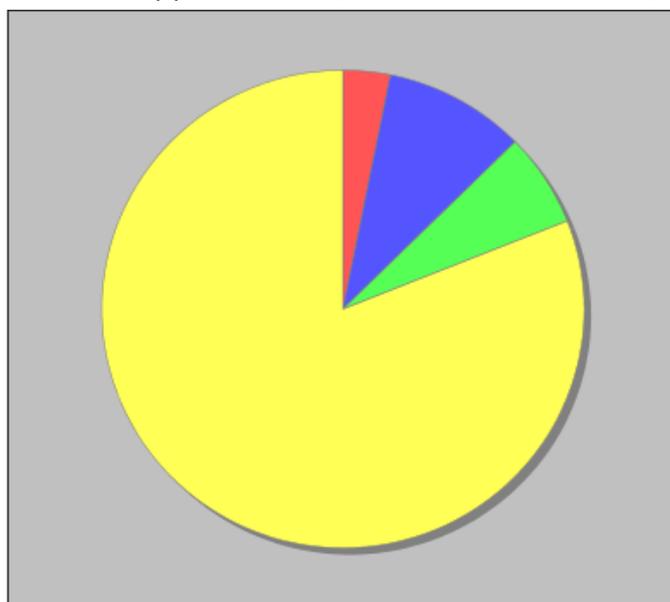
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 15
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 158

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 128

Approfondimento

Si allega alla presente l'Organigramma e il Funzionigramma dell'Istituto.

Allegati:

Organigramma e funzionigramma.pdf



Aspetti generali

MISSION E VISION

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo ha il dovere di garantire all'utenza il servizio di Istruzione/educazione e formazione di base tenendo conto dell'insegnamento/apprendimento e della formazione alla Cittadinanza Attiva.

FINALITA'

- Offrire pari opportunità, attraverso una progettazione didattica ed educativa basata su un curriculum verticale solido e condiviso da tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, in modo da garantire a tutti gli alunni e a tutte le alunne l'accesso alle esperienze formative considerate fondamentali negli otto anni del I ciclo di istruzione;
- Utilizzare l'approccio della didattica universale, quale didattica attiva ed inclusiva, volta alla promozione dell'autonomia e alla formazione globale della persona;
- Costruire una coscienza civica (Cittadinanza Attiva) e responsabile attraverso una progettazione trasversale condivisa ed attuata in rete con le istituzioni e le associazioni del territorio;
- Sviluppare negli alunni le competenze chiave previste dalle raccomandazioni europee;
- Utilizzare prove oggettive strutturate in lingua italiana, matematica e lingua straniera all'inizio, in itinere e alla fine dell'anno scolastico, per le rilevazioni e le misurazioni delle competenze;
- Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi tenendo conto delle Indicazioni nazionali;
- Curare il monitoraggio dei processi per la rilevazione delle competenze degli alunni;
- Rimuovere le cause e gli ostacoli che impediscono il successo formativo garantendo percorsi di recupero, potenziamento (attività laboratoriali) anche tramite progetti extracurricolari aderenti al curriculum per gli alunni con difficoltà di apprendimento; · Curare le eccellenze anche con progetti creativi, artistico-letterari, sportivi e di lingua straniera, tramite percorsi aderenti al curriculum.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Introdurre metodologie didattiche innovative, di tipo laboratoriale, consone alla personalizzazione dei percorsi degli alunni.

Traguardo

Ridurre la varianza fra le classi negli esiti delle prove INVALSI e migliorare l'effetto scuola.

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare i percorsi progettuali inerenti le competenze chiave europee (Italiano, Matematica, Lingue straniere, Informatica).

Traguardo

Migliorare le competenze di Italiano, Matematica e Lingue straniere e Informatica per una consapevole cittadinanza europea e digitale.

● Risultati a distanza

Priorità

Stabilire un rapporto di continuità con le scuole secondarie di II grado al fine di creare



un curriculum verticale.

Traguardo

Seguire il percorso di formazione degli alunni nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Verso una scuola migliore...

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Introdurre metodologie didattiche innovative, di tipo laboratoriale, consone alla personalizzazione dei percorsi degli alunni.

Traguardi

Ridurre la varianza fra le classi negli esiti delle prove INVALSI e migliorare l'effetto scuola.

Obiettivi di processo

Elaborare curricoli, progettazioni e modalità di valutazione consoni alla personalizzazione dei percorsi.

Creare ambienti laboratoriali per favorire l'apprendimento concreto "Imparare facendo".

Valorizzare le competenze del personale docente anche attraverso un processo costante di formazione e autoformazione.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare i percorsi progettuali inerenti le competenze chiave europee (Italiano, Matematica, Lingue straniere, Informatica).

Traguardo

Migliorare le competenze di Italiano, Matematica e Lingue straniere e Informatica per una consapevole cittadinanza europea e digitale.

Obiettivi di processo



Elaborare curricula, progettazioni e modalità di valutazione consoni alla personalizzazione dei percorsi.

Implementare le metodologie innovative e migliorare la formazione dei docenti.

Risultati a distanza

Priorità

Stabilire un rapporto di continuità con le scuole secondarie di II grado al fine di creare un curriculum verticale.

Traguardo

Seguire il percorso di formazione degli alunni nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione.

Obiettivo di processo

Realizzare un processo di continuità con le scuole secondarie di II grado coinvolgendo i genitori in un percorso orientativo che agisca da supporto allo sviluppo dell'alunno.

-

Motivazione delle priorità scelte

Perseguire la formazione completa dell'alunno attraverso un processo di maturazione orientato a diversi aspetti dello sviluppo: maturazione delle competenze chiave europee, sviluppo del pensiero critico, avvio alla creatività come presupposto allo sviluppo della componente artistica dell'individuo. Creazione di un curriculum verticale che coinvolga le scuole secondarie di II grado. Le finalità espresse possono essere raggiunte attraverso un cambio di paradigma che preveda l'integrazione della lezione frontale con metodologie innovative e di tipo laboratoriale e un costante percorso di formazione dei docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Introdurre metodologie didattiche innovative, di tipo laboratoriale, consone alla personalizzazione dei percorsi degli alunni.

Traguardo

Ridurre la varianza fra le classi negli esiti delle prove INVALSI e migliorare l'effetto scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare i percorsi progettuali inerenti le competenze chiave europee (Italiano, Matematica, Lingue straniere, Informatica).

Traguardo

Migliorare le competenze di Italiano, Matematica e Lingue straniere e Informatica per una consapevole cittadinanza europea e digitale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Stabilire un rapporto di continuità con le scuole secondarie di II grado al fine di creare un curriculum verticale.

Traguardo

Seguire il percorso di formazione degli alunni nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti laboratoriali per favorire l'apprendimento concreto

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare un processo di continuità con le scuole secondarie di II grado coinvolgendo i genitori in un percorso orientativo che agisca da supporto allo sviluppo dell'alunno.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare le metodologie innovative e migliorare la formazione dei docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Realizzare un processo di continuità con le scuole secondarie di II grado coinvolgendo i genitori in un percorso orientativo che agisca da supporto allo sviluppo dell'alunno.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Perseguire la formazione completa dell'alunno attraverso un processo di maturazione orientato a diversi aspetti dello sviluppo: maturazione delle competenze chiave europee, sviluppo del pensiero critico, avvio alla creatività come presupposto allo sviluppo della componente artistica dell'individuo. Creazione di un curriculum verticale che coinvolga le scuole secondarie di II grado. Le finalità esposte possono essere raggiunte attraverso un cambio di paradigma che preveda l'integrazione della lezione frontale con metodologie innovative e di tipo laboratoriale e un costante percorso di formazione dei docenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Formazione continua e strutturata del personale docente e ATA al fine di adottare metodologie innovative nel processo di insegnamento - apprendimento.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola intende partecipare a reti con altre scuole, enti e associazioni nel territorio al fine di formare il personale, favorire il radicamento nel territorio e migliorare la qualità della formazione degli alunni.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie anche ai finanziamenti del PNRR si intende allestire ambienti innovativi, anche digitali,



per innovare la didattica e modernizzare le metodologie adottate.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PNRR – dispersione - Aumentare l'attrattività della scuola migliorando le metodologie didattiche	€ 90.000,00
PNRR – Next generation EU - SCUOLE 4.0 - SCUOLE INNOVATIVE E LABORATORI - Creare ambienti multimediali e strutturati per una didattica innovativa	€ 154.000,00



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "Martin Luther King" di Caltanissetta prevede una serie di servizi utili all'utenza. Le famiglie degli alunni hanno la possibilità di scegliere il tempo scuola più congeniale alle esigenze di famiglia. Gli orari previsti sono quelli del tempo ordinario (tempo normale) e il tempo pieno. Le attività proposte dagli insegnanti dei tre ordini di scuola vengono svolte in orario curricolare e in orario extracurricolare.

Nell'ottica delle iniziative per l'ampliamento dell'Offerta formativa sono previste proposte di attività tramite progetti curricolari ed extracurricolari, anche in collaborazione con Enti e Associazioni, con particolare attenzione alla solidarietà sociale (es. Nutrizionisti senza frontiere) , Miur, Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, organi di stampa (es. Giornale di Sicilia) sia cartacei che sul web, Case Editrici (AG Book Publishing di Roma, Demea Eventi Culturali), Fondazione irlandese per l'apprendimento dell'olocausto, Coni, C.I.P. (Comitato Internazionale Paralimpico), Forze dell'Ordine, Comune di Caltanissetta, Unicef, British School di Pistoia, British Institutes, A.M.O.P.A., SAPIE - Società per l'apprendimento e l'istruzione informati da evidenze, ecc. Proposte che arricchiscono il bagaglio culturale e sociale dell'alunno in funzione della formazione dell'Uomo e del Cittadino del mondo.

Molta cura viene data al Curricolo d'Istituto e alle programmazioni, all'inclusione scolastica, alle attività previste dal piano PNSD, alla transizione ecologica e culturale.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"HANS CHRISTIAN ANDERSEN"	CLAA82501D
S.FLAVIA	CLAA82502E
"LEONE XIII"	CLAA82503G
Q.RE UNRRA CASAS	CLAA82504L
CITTADELLA	CLAA82505N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. FLAVIA	CLEE82501P
"MICHELE ABBATE" CL	CLEE82502Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. L. CAPUANA - CALTANISSETTA	CLMM82501N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "HANS CHRISTIAN ANDERSEN" CLAA82501D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.FLAVIA CLAA82502E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "LEONE XIII" CLAA82503G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: Q.RE UNRRA CASAS CLAA82504L

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CITTADELLA CLAA82505N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. FLAVIA CLEE82501P

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "MICHELE ABBATE" CL CLEE82502Q

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. L. CAPUANA - CALTANISSETTA



CLMM82501N - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum riguardante l'insegnamento trasversale dell'educazione civica comprende una prima parte dove sono riportati i riferimenti legislativi della legge n. 92 del 20 agosto 2019, inoltre è articolato, per i tre ordini di scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, nel seguente modo: nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) e una tabella che riporta i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e le conoscenze, infine le ore destinate a ciascuna disciplina.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica prevede 33 ore annuali per le scuole dell'Infanzia e Primaria e 1 ora settimanale per la disciplina educazione civica per la scuola Secondaria di I grado.

Allegati:

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. MARTIN LUTHER KING

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto riguarda i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado. Esso comprende sezioni riguardanti i campi di esperienza/discipline. Sono presenti, nelle tabelle prodotte, i traguardi per competenza, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti. Parte integrante di tale curricolo sono: il curricolo verticale, il curricolo digitale, le competenze chiave di Cittadinanza, le modalità, la verifica e la valutazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno conosce, rispetta e condivide le regole nel gruppo classe e nelle diverse azioni didattiche. Conosce i simboli e i principi della Costituzione Italiana.**

Conoscenze:

- Le parole gentili in italiano e in inglese: grazie, scusa, prego, per favore e utilizzarle



contestualmente.

- Le regole condivise.
- L'inno d'Italia e i simboli.
- Simboli d'Italia in nuove forme (pixel art, coding).
- Ascolto Inno Di Mameli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno si orienta nell'ambiente circostante in indoor e outdoor. Assume comportamenti rispettosi e segue le regole per la tutela dell'ambiente. Cura la propria persona per il benessere individuale e sociale.

Conoscenze:

- Comportamenti rispettosi degli ambienti che viviamo.
- Rispetto degli altri, degli animali e delle piante.
- Igiene e cura della persona.
- Materiali, riciclo e riuso.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno riconosce e distingue i diversi dispositivi tecnologici. Conosce le regole per un corretto utilizzo dei dispositivi.**

Conoscenze:

-Principali parti del computer;

-Applicazioni (App) e piattaforme su giochi logicomatematico, topologici, linguistici.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.**

Conoscenze:

Diversità come valore e risorsa.

Funzione delle regole nei diversi contesti di vita.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile.**



Conoscenze:

- Agenda 2030: problemi ambientali.
- Risorse ambientali. -
- Cura delle risorse e lotta allo spreco.
- Riciclaggio delle risorse.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente.**

Conoscenze:

- Alfabetizzazione digitale.
- I device: le regole per un corretto uso delle informazioni.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno conosce l'importanza ed il valore della Carta Costituzionale.**

Conoscenze:

- Storia della nascita della Costituzione e significato di democrazia.
- Il significato della bandiera;



- Diritto e dovere.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. -Conosce i rischi collegati ad un uso scorretto del web.**

Conoscenze:

- Le principali funzioni dei dispositivi digitali.

-I primi elementi di formattazione.

- Ricerca di dati e informazioni sul web riconoscendone le potenzialità e i rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Riconosce, rispetta e osserva le leggi.**

Conoscenze:

- Consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti espressi in modo adeguato.

- I principi fondamentali della Costituzione.



- La Carta dei diritti del Fanciullo.
- I diritti e i doveri fondamentali dell'uomo.
- Pari dignità delle persone e rifiuto di ogni discriminazione (art. 3).
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno comprende la necessità di saper utilizzare in modo adeguato le risorse naturali, comprende il valore del patrimonio artistico e storico.**

Regole per un uso corretto delle risorse idriche e energetiche.

Principali monumenti del proprio ambiente.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030. Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza.**

Conoscenze:

- Le cause dei vari tipi di inquinamento.
- Gli effetti del cambiamento climatico.



- Le regole per un corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche. -Le regole per la cura delle risorse ambientali.
- Comportamenti igienicamente corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie) e atteggiamenti alimentari sani.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una cittadinanza digitale, tenendo conto che la comunicazione multimediale è regolamentata da norme e leggi.**

Conoscenze:

- Opportunità e rischi legati all'uso di strumenti tecnologici connessi a internet.
- Netiquette per l'utilizzo delle piattaforme digitali.

CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire con comportamenti inclusivi e solidali apportando un proprio originale e positivo contributo.**

Conoscenze:

- Consapevolezza della propria sfera emotivo-affettiva.



- Adozione di comportamenti responsabili sul piano sociale.
- Unicità e libertà Storia delle Religioni.
- Storia della Costituzione italiana e i principi fondamentali.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.**

Conoscenze:

- Principali funzioni dei dispositivi digitali. -Potenzialità del web.
- Rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti.
- Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale.
- Concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni.
- Documento e-Policy del Circolo.
- Cyberbullismo
- Netiquette per l'utilizzo delle piattaforme digitali.

CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla**



Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani

Conoscenze:

Lettura di brani antologici.

Cos'è la Costituzione italiana.

Lettura di alcuni articoli della Costituzione italiana.

Stato, regioni, province e comuni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Lettura di brani antologici.

Conoscere le principali problematiche relative alla disponibilità e all'utilizzo dell'acqua.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno



rispetta l'ambiente e il territorio, valorizzando e apprezzando il patrimonio storico, artistico e musicale del proprio territorio. Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Conoscenze:

- I monumenti, i musei, i servizi pubblici offerti ai cittadini (biblioteca, giardini, teatri e altri spazi pubblici per manifestazioni culturali/musicali).
- Le cause dei vari tipi di inquinamento.
- Gli effetti del cambiamento climatico.
- Il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.
- La gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Conoscenze:

Culture e movimenti migratori nel Mediterraneo.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti da Costituzione Italiana e Carte Internazionali.**

Conoscenze:

Conoscere la differenza tra Monarchia e Repubblica.

L'eredità della Rivoluzione Francese.

Lettura di alcuni articoli della Costituzione.

La storia dell'UE e delle Istituzioni europee.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno conosce la storia delle forme di governo in Italia e dei popoli europei.**

Conoscenze:

Le caratteristiche dei sistemi dittatoriali in Europa.

L'affermazione dello Stato democratico e costituzionale in Italia.

Lettura di alcuni articoli della Costituzione.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Rispettare regole condivise

- Conoscere e rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.
- Conoscere e rispettare le regole nel gioco e nel lavoro di gruppo.
- Riconoscere i simboli dell'identità nazionale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Rispettare l'ambiente circostante

- Saper riconoscere le caratteristiche degli ambienti circostanti e assumere comportamenti



rispettosi.

- Avere consapevolezza di attuare comportamenti volti alla cura della propria igiene personale per la propria salute e le relazioni sociali.
- Comprendere le diverse forme di riciclo dei diversi materiali, evitando gli sprechi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

○ **Saper utilizzare il pc, utilizzando semplici regole**

- Sapere accendere e spegnere il Computer.
- Saper distinguere le parti hardware software.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica



- Tecnologia

○ **Sviluppare il valore della diversità.**

Mettersi nei panni degli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **Riconoscere i principali problemi ambientali.**

-Riconoscere nel proprio ambiente di vita gli effetti negativi e positivi dell'intervento dell'uomo.

- Assumere comportamenti di rispetto e tutela del proprio ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze

○ **L'importanza delle regole della convivenza civile e della partecipazione democratica.**

Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e pone in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Storia

○ **L'importanza della salvaguardia dell'ambiente e il rispetto del patrimonio culturale e storico.**

-Saper individuare comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'utilizzo oculato delle risorse e saperli mettere in atto.

-Conosce e rispetta il patrimonio culturale presente sul territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

○ **Produrre testi digitali elaborati e conoscere i pericoli del web.**

- Riuscire a produrre testi più elaborati.
- Eseguire semplici ricerche online guidate.
- Conoscere le principali regole del web.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

○ **Acquisire il senso di responsabilità personale adottando comportamenti corretti.**

- Acquisire il senso di responsabilità personale mettendo in atto comportamenti corretti.
- Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli .
- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.
- Riconoscere la propria identità e quella degli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **Il valore del patrimonio culturale e storico, i pericoli ambientali quali inquinamento e riscaldamento globale, l'importanza della salute della persona.**

-Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.

-Essere consapevole il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali.

-Porre in essere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.

-Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.

-Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione alla sicurezza, all'igiene personale e all'alimentazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria

○ **Utilizzare in modo corretto e operativo i dispositivi a disposizione.**

-Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini.

-Ricerca in modo corretto informazioni sul web.

- Conoscere e porre in atto comportamenti corretti in relazione alle regole contenute nei documenti adottati dalla scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

○ **Riconoscere la propria identità e instaurare rapporti positivi con gli altri.**

-Acquisire il senso di responsabilità personale mettendo in atto comportamenti corretti e prosociali.



-Riconoscere la propria identità.

-Riconoscere di far parte di una comunità.

-Prendere consapevolezza delle proprie tradizioni culturali e religiose confrontandole con quelle altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Tecnologia

○ **Saper apprezzare la bellezza dell'arte e del patrimonio naturale, rispettandoli.**

-Apprezzare il valore del patrimonio artistico e culturale locale e nazionale.

-Saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali.

-Attivare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Ricercare in modo corretto le informazioni sul web, rispettandone le regole.

-Essere consapevole dei principi normativi relativi alla privacy, al copyright ed ai diritti di proprietà intellettuale.

-Conoscere e mettere in atto comportamenti corretti in relazione alle regole contenute nei documenti adottati dalla scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

○ Comprendere l'importanza della scuola e della



famiglia per la convivenza civile. Conoscere la Costituzione italiana.

Comprendere l'importanza della scuola e della famiglia per la convivenza civile.

Conoscere la Costituzione Italiana.

Conoscere i valori su cui si fonda l'Italia.

Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli enti locali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

○ Comprendere i problemi legati alla sostenibilità.

Riconoscere il valore dell'acqua come risorsa preziosa, ma esauribile.

Comprendere il valore del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Conoscere le grandi questioni di attualità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

○ **Conoscere le forme di governo e gli organi internazionali.**

Conoscere le diverse forme di governo.

Conoscere le Istituzioni dell'UE e i principi e i valori su cui si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

○ **Conoscere popoli e culture del Mediterraneo.**

Approfondire la popoli e culture del Mediterraneo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

○ **Conoscere dittature, militarismi e moderne democrazie**

Conoscere le dittature e totalitarismi in Europa nel XX sec.

Conoscere i principi delle moderne democrazie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo.

Obiettivi di apprendimento:

Alunni di 3-4 anni

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di aiutarlo e di collaborare.
- Saper aspettare il proprio turno. Rispettare le regole dei giochi.

Alunni di 5 anni

- Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile in vari contesti: scuola, famiglia.
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Lavorare in gruppo e progettare insieme. Rispettare le regole dei giochi.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ **Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo.**

Obiettivi di apprendimento:

Alunni di 3-4 anni

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di aiutarlo e di collaborare.
- Saper aspettare il proprio turno. Rispettare le regole dei giochi.

Alunni di 5 anni

- Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile in vari contesti: scuola, famiglia.
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Lavorare in gruppo e progettare insieme. Rispettare le regole dei giochi.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ **Conoscere l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione Italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.**

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere il concetto basilare di regola.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ **Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo.**



Obiettivi di apprendimento:

Alunni di 3-4 anni

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di aiutarlo e di collaborare.
- Saper aspettare il proprio turno. Rispettare le regole dei giochi.

Alunni di 5 anni

- Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile in vari contesti: scuola, famiglia.
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Lavorare in gruppo e progettare insieme. Rispettare le regole dei giochi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ **Conoscere l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione Italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.**



Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere il concetto basilare di regola.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere e rispettare le prime regole di educazione stradale di base.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici



giochi di ruolo.

Obiettivi di apprendimento:

Alunni di 3-4 anni

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di aiutarlo e di collaborare.
- Saper aspettare il proprio turno. Rispettare le regole dei giochi.

Alunni di 5 anni

- Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile in vari contesti: scuola, famiglia.
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Lavorare in gruppo e progettare insieme. Rispettare le regole dei giochi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

- **Conoscere l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione Italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed**



i doveri del buon cittadino.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere il concetto basilare di regola.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere e rispettare le prime regole di educazione stradale di base.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro





Iniziare a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità

Obiettivi di apprendimento:

- Sviluppare la capacità di comunicare in relazione all'argomento trattato.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole

○ Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo.

Obiettivi di apprendimento:

Alunni di 3-4 anni

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di aiutarlo e di collaborare.
- Saper aspettare il proprio turno. Rispettare le regole dei giochi.

Alunni di 5 anni

- Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile in vari contesti: scuola, famiglia.



-Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

-Lavorare in gruppo e progettare insieme. Rispettare le regole dei giochi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Conoscere l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione Italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere il concetto basilare di regola.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro

○ **Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di “piccolo ciclista”.**

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere e rispettare le prime regole di educazione stradale di base.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ **Iniziare a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità**

Obiettivi di apprendimento:

- Sviluppare la capacità di comunicare in relazione all'argomento trattato.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole

○ **Avviare l'alunno alla conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (monumenti, storie, tradizioni)**

Obiettivi di apprendimento:

Alunni di 3-4 anni

- Colorare utilizzando diverse tecniche schede didattiche che rappresentano i monumenti che caratterizzano la propria città e le tradizioni locali.

Alunni di 5 anni

- Riconoscere e rappresentare graficamente i monumenti che caratterizzano la propria città.
- Riconoscere e rappresentare graficamente le tradizioni locali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ **Conoscere e rispettare le regole della convivenza**



civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo.

Obiettivi di apprendimento:

Alunni di 3-4 anni

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di aiutarlo e di collaborare.
- Saper aspettare il proprio turno. Rispettare le regole dei giochi.

Alunni di 5 anni

- Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile in vari contesti: scuola, famiglia.
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Lavorare in gruppo e progettare insieme. Rispettare le regole dei giochi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ **Conoscere l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione Italiana in cui sono**



contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere il concetto basilare di regola.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere e rispettare le prime regole di educazione stradale di base.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



○ **Iniziare a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità**

Obiettivi di apprendimento:

- Sviluppare la capacità di comunicare in relazione all'argomento trattato.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole

○ **Avviare l'alunno alla conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (monumenti, storie, tradizioni)**

Obiettivi di apprendimento:

Alunni di 3-4 anni

- Colorare utilizzando diverse tecniche schede didattiche che rappresentano i monumenti che caratterizzano la propria città e le tradizioni locali.

Alunni di 5 anni

- Riconoscere e rappresentare graficamente i monumenti che caratterizzano la propria città.
- Riconoscere e rappresentare graficamente le tradizioni locali.



Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ Riconoscere i principali simboli identitari della Nazione Italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ne ricorda gli elementi essenziali

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere l'Inno Nazionale.
- Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività pittoriche e manipolative.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori

○ Conoscere e rispettare le regole della convivenza



civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo.

Obiettivi di apprendimento:

Alunni di 3-4 anni

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di aiutarlo e di collaborare.
- Saper aspettare il proprio turno. Rispettare le regole dei giochi.

Alunni di 5 anni

- Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile in vari contesti: scuola, famiglia.
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Lavorare in gruppo e progettare insieme. Rispettare le regole dei giochi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ **Conoscere l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione Italiana in cui sono**



contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere il concetto basilare di regola.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere e rispettare le prime regole di educazione stradale di base.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



○ Iniziare a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità

Obiettivi di apprendimento:

- Sviluppare la capacità di comunicare in relazione all'argomento trattato.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole

○ Avviare l'alunno alla conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (monumenti, storie, tradizioni)

Obiettivi di apprendimento:

Alunni di 3-4 anni

- Colorare utilizzando diverse tecniche schede didattiche che rappresentano i monumenti che caratterizzano la propria città e le tradizioni locali.

Alunni di 5 anni

- Riconoscere e rappresentare graficamente i monumenti che caratterizzano la propria città.
- Riconoscere e rappresentare graficamente le tradizioni locali.



Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ Riconoscere i principali simboli identitari della Nazione Italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ne ricorda gli elementi essenziali

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere l'Inno Nazionale.
- Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività pittoriche e manipolative.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori

○ Avviare l'alunno ad utilizzare con il supporto



dell'adulto i dispositivi multimediali in modo corretto (netiquette di base).

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere le principali componenti del pc (mouse, monitor, tastiera) e i corretti comportamenti di utilizzo (accendere, spegnere).
- Manifestare interesse per giochi multimediali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori

○ Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo.

Obiettivi di apprendimento:

Alunni di 3-4 anni

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di aiutarlo e di collaborare.
- Saper aspettare il proprio turno. Rispettare le regole dei giochi.

Alunni di 5 anni



- Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile in vari contesti: scuola, famiglia.
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Lavorare in gruppo e progettare insieme. Rispettare le regole dei giochi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Conoscere l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione Italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere il concetto basilare di regola.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere e rispettare le prime regole di educazione stradale di base.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Iniziare a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità

Obiettivi di apprendimento:

- Sviluppare la capacità di comunicare in relazione all'argomento trattato.

Finalità collegate all'iniziativa



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole

○ Avviare l'alunno alla conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (monumenti, storie, tradizioni)

Obiettivi di apprendimento:

Alunni di 3-4 anni

- Colorare utilizzando diverse tecniche schede didattiche che rappresentano i monumenti che caratterizzano la propria città e le tradizioni locali.

Alunni di 5 anni

- Riconoscere e rappresentare graficamente i monumenti che caratterizzano la propria città.
- Riconoscere e rappresentare graficamente le tradizioni locali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ Riconoscere i principali simboli identitari della



Nazione Italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ne ricorda gli elementi essenziali

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere l'Inno Nazionale.
- Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività pittoriche e manipolative.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori

○ Avviare l'alunno ad utilizzare con il supporto dell'adulto i dispositivi multimediali in modo corretto (netiquette di base).

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere le principali componenti del pc (mouse, monitor, tastiera) e i corretti comportamenti di utilizzo (accendere, spegnere).
- Manifestare interesse per giochi multimediali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori

○ **Conoscere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.**

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere il proprio corpo.
- Percepire i concetti di "salute e benessere".
- Seguire la guida dell'insegnante per interiorizzare comportamenti adeguati per una sana igiene personale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento

○ **Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo.**

Obiettivi di apprendimento:

Alunni di 3-4 anni

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.



-Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di aiutarlo e di collaborare.

-Saper aspettare il proprio turno. Rispettare le regole dei giochi.

Alunni di 5 anni

-Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile in vari contesti: scuola, famiglia.

-Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

-Lavorare in gruppo e progettare insieme. Rispettare le regole dei giochi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ **Conoscere l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione Italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.**

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere il concetto basilare di regola.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere e rispettare le prime regole di educazione stradale di base.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Iniziare a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità

Obiettivi di apprendimento:

- Sviluppare la capacità di comunicare in relazione all'argomento trattato.



Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole

○ Avviare l'alunno alla conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (monumenti, storie, tradizioni)

Obiettivi di apprendimento:

Alunni di 3-4 anni

- Colorare utilizzando diverse tecniche schede didattiche che rappresentano i monumenti che caratterizzano la propria città e le tradizioni locali.

Alunni di 5 anni

- Riconoscere e rappresentare graficamente i monumenti che caratterizzano la propria città.
- Riconoscere e rappresentare graficamente le tradizioni locali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ **Riconoscere i principali simboli identitari della Nazione Italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ne ricorda gli elementi essenziali**

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere l'Inno Nazionale.
- Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività pittoriche e manipolative.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori

○ **Avviare l'alunno ad utilizzare con il supporto dell'adulto i dispositivi multimediali in modo corretto (netiquette di base).**

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere le principali componenti del pc (mouse, monitor, tastiera) e i corretti comportamenti di utilizzo (accendere, spegnere).
- Manifestare interesse per giochi multimediali.



Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori

○ Conoscere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere il proprio corpo.
- Percepire i concetti di "salute e benessere".
- Seguire la guida dell'insegnante per interiorizzare comportamenti adeguati per una sana igiene personale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento

○ Iniziare a comprendere i principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.



Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere e favorire l'assaggio di alimenti "salubri"
- Percepire l'importanza delle sostanze nutritive.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum verticale d'Istituto è parte integrante del curriculum d'Istituto.

Esso comprende sezioni dedicate ai traguardi per competenza, agli obiettivi di apprendimento e ai contenuti essenziali.

Esso riguarda i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Al suo interno sono presenti i raccordi tra i vari ordini di scuola, l'eventuale didattica digitale integrata, il curriculum di chimica, le competenze chiave di cittadinanza, il curriculum digitale d'Istituto.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE M L KING.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono presenti nel curriculum di Educazione Civica e nei vari



progetti per l'ampliamento dell'Offerta formativa e cioè competenze trasversali aderenti alle varie discipline.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Parte integrante del curricolo d'Istituto è anche quella dedicata alle competenze chiave di cittadinanza. Questa parte si compone di varie sezioni all'interno di tabelle predisposte: Competenze chiave per l'apprendimento permanente; Competenze chiave di cittadinanza; Competenze trasversali specifiche dei vari ordini di scuola (nell'allegato sono presenti quelle della scuola primaria); Situazioni di compito per la certificazione delle competenze; Metodologia; Verifica e valutazione.

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "MICHELE ABBATE" CL

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno conosce, rispetta e condivide le regole nel gruppo**



classe e nelle diverse azioni didattiche. Conosce i simboli e i principi della Costituzione Italiana

Obiettivi di apprendimento:

- Saper riconoscere le caratteristiche degli ambienti circostanti e assumere comportamenti rispettosi.
- Avere consapevolezza di attuare comportamenti volti alla cura della propria igiene personale per la propria salute e le relazioni sociali.
- Comprendere le diverse forme di riciclo dei diversi materiali, evitando gli sprechi.

Conoscenze:

- Comportamenti rispettosi degli ambienti che viviamo.
- Rispetto degli altri, degli animali e delle piante.
- Igiene e cura della persona.
- Materiali, riciclo e riuso.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Piccoli eroi a scuola

Nella scuola dell'infanzia l'attività ludico-motoria rappresenta un elemento determinante per la progettazione degli interventi educativi e didattici perché facilita la conoscenza di sé e dell'altro, la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, l'espressione e la comunicazione di bisogni e di sentimenti, il benessere psicofisico. La scuola dell'Infanzia, infatti, è uno spazio che consente non solo di incontrare l'altro, ma anche di sviluppare le prime autonomie personali, di mettere in comune oggetti, materiali, esperienze; uno spazio di relazioni multiple, da vivere ed esplorare, da conoscere e condividere in cui bisogna imparare ad orientarsi e a muoversi con altri (Commissione Infanzia Sistema integrato zero-sei D.lgs. n.65 del 2017 - 6 maggio 2020). Il Sistema integrato di educazione e di istruzione garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali (D.lgs. n.65 del 2017). Le attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico-motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici. Il progetto "Piccoli Eroi a Scuola", promosso dall'Ufficio Scolastico per la Calabria nel 2020, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Acquisizione della sicurezza in se stessi; Acquisizione di abilità motorie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● L'arte di ... "mettersi in mostra" (Tra arte-albi e musica)

La progettualità educativo/didattica di seguito illustrata, in conformità con le Indicazioni Nazionali e il curriculum verticale dell'istituto, definendo le finalità della scuola dell'infanzia è chiamata a promuovere: • la maturazione dell'identità; • la conquista dell'autonomia; • lo sviluppo delle competenze; • l'avvio alla cittadinanza: educazione civica prevista dalle linee guida dal d.m. Del 22/06/2020. Il corpo docente, al fine di raggiungere le seguenti finalità, ha elaborato scelte educative e didattiche significative, predisponendo occasioni e percorsi di apprendimento utili all'acquisizione di abilità e competenze, spendibili lungo "l'arco della vita". Le proposte progettuali attraversano in modo trasversale tutti i campi d'esperienza: il SE e L'altro; il Corpo e il Movimento; Immagini, Suoni, Colori; I Discorsi e le Parole; La Conoscenza del Mondo. I campi d'esperienza sono aggregati in assi culturali non vincolanti, al fine di rafforzare la trasversalità e assicurare l'unitarietà dell'insegnamento. Asse dei linguaggi: i discorsi e le parole – immagini, suoni, colori – il corpo e il movimento Asse storico sociale: il sé e l'altro – i discorsi e le parole – la conoscenza del mondo Religione Asse matematico: la conoscenza del mondo – i discorsi e le parole Asse scientifico tecnologico: la conoscenza del mondo. Nell'ottica di una centralità del bambino nel processo di apprendimento, le competenze specifiche che fanno capo ai campi di esperienza, sono state incardinate nelle competenze chiave europee di



riferimento. Il progetto didattico si basa sulle nuove competenze chiave europee del 22 maggio del 2018. L'infanzia rappresenta una fase molto preziosa e "fondamentale" dell'educazione dell'uomo e del cittadino, di conseguenza, la scuola dell'infanzia si configura come un ambiente educativo intenzionalmente strutturato, al fine di garantire a tutti i bambini e le bambine, pari opportunità educative. I bambini giungono alla scuola dell'infanzia con caratteristiche individuali e con un bagaglio culturale unico e originale. Vanno individuati, rispettati e valorizzati, anche mediante la creazione di un ambiente strutturato negli spazi, nei tempi e nelle attività, in modo che sia garantito a tutti sia un sano processo evolutivo sul piano affettivo-sociale-cognitivo, che un significativo approccio ai sistemi simbolico-culturali del nostro tempo. Pertanto, bisogna operare attraverso appropriate scelte metodologiche, che indirizzino le proposte educative e didattiche come di seguito:

- predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti.
- attenzione alla vita di relazione, perché l'interazione effettiva è il principale contesto entro il quale il bambino costruisce e sviluppa le sue relazioni sociali ed i suoi schemi conoscitivi
- valorizzazione del gioco, che è l'ambito privilegiato in cui si sviluppa la capacità di trasformazione simbolica
- stimolazione di esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, e strumenti, che favoriscono la costruzione di competenze, all'insegna dello sviluppo della creatività e della libertà espressiva di tutti.

La finalità specifica del progetto sarà quella di sviluppare e potenziare tutti i linguaggi espressivi e creativi dei bambini e delle bambine ovvero i cento linguaggi dei bambini. Come direbbe Loris Malaguzzi, " Il bambino ha cento lingue, cento mani, cento modi di pensare e cento linguaggi ". La scuola gli separa, invece, la testa dal corpo, insegnandogli a "pensare senza mani", a "fare senza testa", ad ascoltare e a non parlare e a "capire senza allegrie". " Tutti "gli dicono - scrive Malaguzzi ne I cento linguaggi dei bambini - che il gioco e il lavoro, la realtà e la fantasia, la scienza e l'immaginazione, il cielo e la terra, la ragione e il sogno sono cose che non stanno insieme. Gli dicono, in sostanza che il cento non c'è . La creatività, per noi docenti, e alla base dell'innovazione, un pilastro della crescita dei nostri bambini, uno strumento strategico di primaria importanza da inserire in tutte le attività, dalle esperienze grosso motorie, a quelle sensoriali e alle attività ludico-grafiche. L'obiettivo, non è trasformare i bambini in tanti piccoli Van Gogh o Kandinskij, ma, attraverso l'uso degli albi illustrati, le opere d'arte condurli a guardare il mondo circostante, attraverso un atteggiamento di stupore e meraviglia, per apprendere e trovare soluzioni, oltre l'orizzonte dei segni, delle forme e delle macchie di colore. Tutti i percorsi d'apprendimento, diventeranno lo spazio della libertà d'azione per osservare, agire, e scoprire, come le opere d'arte si trasformano in nuovi significati ricchi, fantasiosi e aperti. Altresì, i percorsi, consentiranno di tirar fuori i "talenti di tutti e di ciascuno". Tutti i bambini e le bambine hanno almeno un "talento", la sfida per noi insegnanti, è aiutarli a scoprirli e a valorizzarli. Il percorso educativo-didattico, in conformità alla prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, atteso per la conclusione del



primo ciclo dell'istruzione, e in conformità gli obiettivi specifici di apprendimento, è strutturato in unità d'apprendimento. Le UDA, riporteranno: i traguardi per lo sviluppo delle competenze, le competenze chiave europee, i campi di esperienza, e gli obiettivi specifici d'apprendimento, suddivisi nelle tre fasce di età. Ogni sezione costruirà in itinere le unità di apprendimento, tenendo conto dei bisogni, degli interessi, degli stili cognitivi e di apprendimento, dei ritmi e dei tempi dei bambini di ogni sezione, rilevati attraverso l'osservazione. Nelle varie sezioni saranno utilizzate le consuete metodologie di lavoro, quali: la scoperta, l'esplorazione, la ricerca dei materiali, e l'esperienza diretta. I percorsi d'apprendimento però, si differenzieranno in percorsi individualizzati o personalizzati, sulla base dei bisogni formativi di tutti e di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione della sicurezza in se stessi; Competenze sociali e civiche; Capacità esplorative alla ricerca dell'arte e del bello.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Orto in cassetta

Il progetto intende promuovere un percorso educativo – didattico attraverso la costruzione con cassette di piccoli orti nel cortile o spazio antistante ingresso della scuola (plesso scolastico M. Abbate) con la finalità prioritaria di valorizzare attraverso “la cura della terra” l’origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione. Progettazione di percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. FINALITA’ Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l’ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta. Conoscere, sperimentare, interiorizzare regole e comportamenti per uno stile di vita sano. Sviluppare le competenze linguistiche espressive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L’esperienza comune, legata ad un obiettivo, favorisce la socializzazione e la solidarietà di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Orto scolastico



● Frutta e verdura nelle scuole

Frutta e verdura nelle scuole è un programma nazionale promosso dall'Unione Europea, coordinato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma prevede il consumo di frutta e verdura, secondo il calendario nazionale di distribuzione, e sostenere gli studenti nella conquista di abitudini alimentari sane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Informare e sviluppare un consumo consapevole della frutta e verdura

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Il potere dell'Amicizia



Il progetto è rivolto agli alunni di classe quinta A del Plesso S. Flavia che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. Consiste in proiezioni cinematografiche di sensibilizzazione sulle tematiche della amicizia e dell'inclusione. L'intento è quello di riflettere tutti insieme su una scuola capace di riconoscere e accogliere le diverse identità che si affacciano alla sua porta e che, assumendo la sfida delle diversità come nucleo pedagogico fondamentale, prova a costruire e rendere concreto il diritto all'integrazione di tutti e di ciascuno. Il laboratorio mira a sviluppare la capacità di ascolto, riflessione, confronto e dialogo con l'altro in un clima di collaborazione e creatività in cui il valore della diversità è requisito fondamentale per la crescita personale. Rappresenta, inoltre, per i bambini stranieri coinvolti un'opportunità per migliorare e ampliare il proprio lessico di lingua italiana. In questo caso, non limitandosi solo a veicolare contenuti ma creando anche momenti di dibattito e confronto, diventa occasione di incontro, di dialogo e di riflessione sui temi dell'amicizia e della relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Guardare le proiezioni insieme offrirà straordinarie opportunità per immaginare, identificarsi, esprimere le proprie emozioni, avvicinarsi alla comprensione di punti di vista diversi, riconoscersi nel sentire degli altri, confrontarsi e dialogare. Acquisizione di capacità civiche e sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Aule

Proiezioni

● Piccoli poeti in erba

Il progetto si propone di formare/avviare gradatamente gli alunni della classe seconda della scuola primaria allo sviluppo delle capacità creative tramite la conoscenza di vari tipi di testo poetico, l'acquisizione di tecniche specifiche tipiche del fare poesia e attività che coinvolgano e motivino verso la produzione poetica e la scrittura creativa. Le motivazioni fornite saranno diverse, ad esempio: - Stimolare al piacere di scrivere attraverso la pratica della scrittura creativa diversi generi di testo poetico; - Pubblicazione di alcune poesie realizzate sul giornalino della scuola "La voce del King" – Albo Scuola; - Incentivare la partecipazione degli alunni a concorsi letterari locali, regionali, nazionali; - Preparare un prodotto multimediale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione di capacità creative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● An English Island

Gli insegnanti di lingua inglese dei plessi di scuola primaria "Michele Abbate" e "Santa Flavia", ognuno per le sue classi, hanno aderito alla sperimentazione del progetto "An English Island" proposto dal prof. madrelingua Robert Muzzi della "British School" dell'Università di Pistoia. Il progetto prevede l'uso di 10 unit sulla piattaforma www.anenglishisland.com. Sono state individuate le classi V di Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo "M. L. King", anche in prospettiva delle prove Invalsi di inglese di fine anno scolastico. Secondo le Indicazioni Nazionali del M.I.U.R. (settembre 2012), dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo, "Nell'apprendimento delle lingue la motivazione nasce dalla naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro propensione a fare con la lingua". L'aspetto comunicativo è quindi preponderante e il punto di partenza diventa la lingua orale e non la lingua scritta che, proprio per la non trasparenza della lingua inglese, interferisce, causa errori, crea disparità con alunni DSA o in presenza di altre problematiche. Soprattutto nella scuola primaria lo scrivere significa parlare sulla carta, e occorre giungere allo spelling solo dopo che si parla bene, correttamente. E' importante quindi lavorare sulla motivazione per:

- Coinvolgere l'allievo in un rapporto personale
- Creare un clima di apprendimento piacevole
- Proporre attività realizzabili
- Valorizzare i progressi per mantenere viva e costante la motivazione nei bambini

è importante usare strategie multisensoriali, presentando l'informazione attraverso più modalità: è ormai riconosciuta l'efficacia, in fase di apprendimento, di integrare l'input sensoriale attraverso altri canali. Il Progetto è basato sulla metodologia "An English Island" che ha come segno distintivo le "3 I: Innovazione, Inclusione, Introduzione".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Uso di un linguaggio fluency per comunicare in lingua inglese. Relazionarsi con gli altri utilizzando una lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● Caltanissetta tra Arte e Tradizione (Progetto di continuità)

Il progetto nasce per condividere un percorso di continuità previsto dal curricolo verticale d'Istituto tra gli alunni delle sezioni della Scuola dell'Infanzia di 5 anni e delle classi prime e



quinte di Scuola Primaria. Le finalità sono le seguenti: • Prendere coscienza del territorio circostante, della sua storia artistica e delle tradizioni locali. • Potenziare negli alunni lo spirito critico, di osservazione, esplorativo e creativo. Lo scopo è quello di guidare i discenti a conoscere in modo diretto e gioioso la storia artistica e le tradizioni di Caltanissetta attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione. I ragazzi di 10 anni diverranno le guide turistiche per i più piccoli, racconteranno loro aneddoti, li coinvolgeranno nei giochi di una volta, nella conoscenza di personaggi dell'arte e della cultura, dell'origine delle parole, dei monumenti e dell'arte gastronomica. Nei mesi di novembre e dicembre ci si concentrerà verso le tradizioni storico religiose riguardanti le festività dei defunti e natalizie. Verranno effettuate delle visite guidate nel centro storico, presso la biblioteca comunale Scarabelli, la biblioteca di Santa Maria degli Angeli e il Cimitero Monumentale. Si guideranno gli alunni più grandi alla conoscenza dell'autore verista Rosso di San Secondo. Si ricercheranno documenti sul rispetto dei cari defunti nel secolo scorso. Inoltre si andrà alla ricerca di figurette natalizie, si canteranno le vecchie novene in dialetto siciliano e si attiveranno laboratori gastronomici per creare opere di frutta martorana e dolci tipici natalizi. Nel prosieguo dell'anno scolastico si andrà alla scoperta dei monumenti, del museo archeologico con il laboratorio archeologico. Si attiverà il laboratorio per i cibi della tradizione carsalesca e pasquale. Verrà creato un prodotto multimediale dei momenti salienti circa l'attività svolta e verrà creata una piccola guida turistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Presenza di coscienza del territorio locale. Senso della socialità tra alunni di diverse età.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
	Laboratorio d'arte

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Merenda Letteraria (Progetto di continuità)

Avvicinare i ragazzi alla lettura è un compito impegnativo, ma se si cerca di appassionarli, condividendo ed esplorando percorsi che aiutino l'immaginazione a trovare sensazioni ed esperienze al di là della semplice lettura, sicuramente la storia di un libro diventerà coinvolgente. Tra i compiti della scuola c'è avvicinare i ragazzi al piacere della lettura. Esplorare, ricreare e ricercare mondi fantastici permette ai ragazzi, conquistati dalla tecnologia e immersi nell'uso di dispositivi digitali, di calarsi nella realtà quotidiana con maggiore empatia, recuperando rapporti e relazioni che sembrano aver perso concretezza. Il progetto "Merenda letteraria" si propone, pertanto, di accrescere l'amore per la lettura attraverso la quale è possibile sognare, fantasticare e creare legami che la narrazione condivisa sicuramente favorisce. Il progetto intende la lettura dei libri non come un momento individuale, ma come condivisione e socializzazione delle proprie esperienze attraverso la realizzazione di una drammatizzazione finale e di una presentazione in formato digitale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Competenza alfabetica funzionale e linguistica; • Competenza digitale; • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

- **Incontri Letterari per alunni e insegnanti (In collaborazione con AG Book Publishing e Demea eventi culturali)**
-



Il progetto si propone di creare un "Ambiente Letterario" all'interno del sistema scuola. Si sente la necessità di incentivare l'amore per la lettura, la conoscenza di testi letterari di vario tipo, l'incontro con autori di vari generi letterari, in base all'età degli alunni e dei vari ordini di scuola del nostro Comprensivo, inoltre l'amore per la scrittura e la partecipazione ad eventi di carattere locale, nazionale ed internazionale. Gli insegnanti avranno il compito di stimolare gli scolari verso le sopracitate finalità. Il progetto prevede principalmente la collaborazione con la casa editrice "AG Book Publishing" di Roma, inoltre quella con Demea Eventi Culturali. Non sono esclusi momenti di cultura con altri enti e/o associazioni. In merito alla collaborazione con AG Book Publishing di Roma sono stati programmati diversi eventi che accompagneranno i discenti durante l'arco dell'anno scolastico: UN ALBERO CARICO ... DI LIBRI - INCONTRI LETTERARI NATALIZI PER ALUNNI E INSEGNANTI Si propone di creare una fiera virtuale del libro, in modalità telematica, che interessi gli alunni alla lettura di testi di autori di vari generi letterari. Si organizzeranno tre eventi in base all'età dei discenti e all'ordine di scuola specifico (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado). Saranno coinvolti in modo attivo anche i docenti delle classi dei tre ordini di scuola, i quali potranno consigliare agli alunni i testi che ritengono adeguati al loro percorso educativo. Gli autori presenteranno le loro opere, ma soprattutto incontreranno gli alunni e interagiranno con gli stessi soddisfacendo le loro curiosità e rispondendo alle loro domande. L'evento si propone, non tanto la vendita di testi, ma la conoscenza di autori. Si svolgeranno anche dei reading di lettura dei testi presentati. Gli eventi saranno svolti nel periodo pre-natalizio, nel mese di dicembre 2022. Agli appuntamenti potranno assistere anche i genitori degli alunni. GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'EDUCAZIONE Tavola rotonda virtuale sull'educazione scolastica nel 2023: Prospettive, progetti, sviluppo e innovazione. Incontri con autori ed esperti che si occupano del tema dell'educazione. GIORNATA MONDIALE CONTRO IL BULLISMO E CYBERBULLISMO Reading di lettura online su prodotti degli alunni sul tema. GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA Reading di poesia online dedicato ai bambini e ai ragazzi. I docenti esorteranno gli studenti a produrre poesie di vari generi (haiku, testi in rima o a rima sciolta, uso di allitterazioni, similitudini, metafore, enumerazioni, personificazioni etc). HAIKU DAY: GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA Reading di poesia con haiku prodotti dagli alunni sul tema della Terra. MAGGIO DEI LIBRI 2023 Realizzazione di piccole storie a tema da parte degli alunni e reading di lettura in diretta Facebook sulla pagina Facebook di AG Book Publishing. In collaborazione con "Demea Incontri culturali" e altri enti e associazioni culturali: INCONTRI CON L'AUTORE Incontri in presenza con autori noti. PRESENTAZIONI DI LIBRI Autori vari presentano le loro opere a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze linguistiche e relazionali spendibili sia nell'ambito del gruppo classe che del gruppo più ampio di interazione; Acquisizione delle tecniche di lettura di vari tipi di testi letterari; Acquisizione delle competenze per ideare e produrre vari tipi di testo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● A spasso nel sistema solare

Il progetto ha lo scopo di stimolare l'osservazione di ciò che ci circonda e a far conoscere e comprendere, agli alunni, i fenomeni dell'universo, di cui facciamo parte e le regole che lo governano. Il progetto prevede, una prima fase di lezioni teoriche svolte in classe con l'ausilio di strumenti didattici e con l'impiego di strumentazione multimediale per rendere facile



l'apprendimento di alcuni fenomeni celesti; una seconda fase ,durante la quale verrà effettuata una visita presso l'osservatorio astronomico di Montedoro per l'osservazione, di giorno, del sole e delle macchie solari con il telescopio .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Saper discernere l'elemento fantastico dall'elemento scientifico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scientifico
Aule	Magna Aula generica

● Progetto Nazionale per lo Sport Paralimpico nella Scuola 2022 2023

Per l'a.s. 2022-2023 la Giunta Nazionale ha deliberato di sostenere, negli istituti scolastici firmatari di accordo quadro di collaborazione con il CIP, lo sviluppo di progetti destinati a



divulgare la cultura paralimpica e ad incentivare l'avviamento degli studenti con disabilità all'attività sportiva attraverso azioni a supporto della didattica d'istituto, in presenza o a distanza, che tengano conto dei protocolli previsti dal MI e dall'Istituto scolastico, in considerazione del mutevole contesto sanitario. Le progettualità dovranno essere inserite nei PTOF/POF e svolte in orario curricolare o extracurricolare, nel rispetto dell'autonomia scolastica e delle scelte in tema di offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 2. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; 3. Competenza in materia di cittadinanza; 4. Competenza imprenditoriale; 5. Acquisizione di capacità motorie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Progetto Crocus

Il Progetto Crocus è un'attività cui ogni anno partecipano sempre più scuole da tutto il mondo. Il Progetto Crocus è un modo tangibile di introdurre i ragazzi all'argomento dell'Olocausto e aumentare la consapevolezza dei pericoli della discriminazione, dei pregiudizi e dell'intolleranza. La fondazione mette a disposizione linee guida e informazioni che possono essere di ausilio agli insegnanti nel corso di questa attività. La partecipazione dei bambini e dei ragazzi nel piantare i bulbi e osservare la crescita dei fiori incoraggia un apprendimento continuo dell'importanza della tolleranza e del rispetto. La Fondazione Irlandese per l'Insegnamento sull'Olocausto fornisce ad ogni scuola i bulbi di crocus gialli da piantare in autunno in memoria del milione e mezzo di bambini ebrei che perirono a causa dell'Olocausto e le migliaia di altri bambini che furono vittime delle atrocità naziste. I fiori gialli ricordano la stella gialla di Davide che gli ebrei furono costretti a cucire sui propri abiti durante il dominio nazista. Il crocus fiorisce alla fine di gennaio o all'inizio di febbraio, intorno alla data della Giornata mondiale in memoria delle vittime dell'Olocausto (27 gennaio). Quando qualcuno ammira i fiori, i ragazzi possono spiegare che cosa rappresentano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Imparare ad imparare, comunicare, collaborare e partecipare, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Orto della scuola

Aule

Aula generica

● Verso le prove Invalsi d'Italiano

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi terze, secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione di competenze linguistiche per poter affrontare una prova Invalsi di lingua italiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Leggere, leggere, leggere

Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i ragazzi alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro. L'iniziativa mira alla creazione di un ambiente privilegiato, un angolo riposto nel caos assordante dello scorrere del tempo nel mondo social, una sorta di sancta sanctorum della parola scritta che squarcia il silenzio del foglio bianco, ferma i pensieri, li conserva, ne permette la diffusione, veicola idee e valori. La lettura diviene così scoperta di luoghi mai conosciuti, di strade mai battute, di avventure mai vissute; partecipazione attiva a mondi ed epoche irraggiungibili se non attraverso l'immaginazione e la rappresentazione veicolata dalla narrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione di capacità di lettura; Acquisizione di capacità di analisi di un testo letto;
Acquisizione di capacità creative.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Sicurezza a Scuola

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere la cultura e la pratica della sicurezza e di sviluppare negli alunni un maggiore senso di responsabilità nei riguardi della sicurezza propria e altrui. Il progetto ha come finalità quella di fornire agli alunni informazioni corrette e precise su come gestire una situazione di emergenza e di promuovere azioni di prevenzione centrate sull'assunzione di comportamenti corretti, sia personali che sociali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità civiche e sociali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Diversamente insieme: Scopriamo tecnologicamente e non solo ... Il mondo intorno a noi

Il progetto nasce per rendere protagonisti attivi i ragazzi diversamente abili insieme a dei compagni tutor attraverso l'uso dell'unplugged coding legato alla realtà della città di Caltanissetta anche attraverso attività creative. Già negli altri anni i ragazzi si sono resi protagonisti di queste attività risultate vincenti per alunni, docenti e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Gli alunni al termine del percorso dovranno essere in grado di orientarsi all'interno di un percorso dato, di conoscere in breve il loro territorio, saper lavorare in gruppo e parlare in pubblico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Le Funzioni Esecutive in gioco

Le difficoltà dei bambini che frequentano la fine della scuola dell'infanzia sono talvolta attribuite a cause per lo più di tipo educativo comportamentale, a una facile distraibilità o una particolare irrequietezza dell'alunno. Tali comportamenti potrebbero essere il risultato di difficoltà specifiche, riguardanti quelle abilità di base che supportano l'apprendimento. Queste abilità si chiamano "Funzioni Esecutive" e sono definite come quelle abilità cognitive necessarie per programmare, mettere in atto e portare a termine con successo un comportamento finalizzato a uno scopo. Appare evidente che le funzioni esecutive sono il motore di tutte le attività di vita quotidiana che richiedono problem solving, dalla programmazione di una giornata alla preparazione della cartella, ma dall'altra possono diventarne il freno se non correttamente sviluppate fin dall'infanzia. Non è possibile stabilire con certezza quante e quali siano le funzioni esecutive, poiché con questo termine ci si riferisce, non a una singola entità, ma a un insieme di abilità che lavorano in maniera simultanea. Tuttavia è possibile individuare almeno tre abilità che stanno alla base di tutte le altre (Miyake et al., 2000):

- memoria di lavoro: capacità di memorizzare e manipolare le informazioni;
- inibizione: capacità di inibire le risposte non adeguate al compito;
- flessibilità cognitiva: capacità di passare da un compito a un altro.

• attenzione: capacità che fa da "carburante" al funzionamento di tutte le altre, ossia la capacità di gestire efficacemente le risorse attentive necessarie al raggiungimento di un determinato scopo.



Le funzioni esecutive emergono già nel corso del primo anno di vita e maturano fino alla tarda adolescenza, tuttavia, l'età prescolare è un periodo particolarmente critico per il loro sviluppo: la maggior parte dei cambiamenti quantitativi e qualitativi si osserva nel periodo prescolare (3-6 anni). In questa fase si può osservare un aumento nelle capacità di controllo dell'attenzione, flessibilità cognitiva e memoria di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Attualmente si ritiene che tanto più precoce è l'età a cui i bambini vengono sottoposti al training sulle FE, tanto maggiori saranno i vantaggi (Melby-Lervag, 2013). La promozione delle FE durante il periodo prescolare incrementerebbe le capacità di apprendimento nel successivo periodo scolastico (Blair, 2002). Un miglioramento delle funzioni esecutive in età prescolare è associato a un miglioramento nelle prestazioni di lettura, scrittura e calcolo. Anche l'adattamento nel successivo contesto scolastico è influenzato da un buono sviluppo della capacità di autoregolazione, permettendo un'adeguata modulazione del comportamento degli alunni, ad esempio nell'osservare il rispetto delle regole e le giuste modalità di interazione con i pari e gli insegnanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Musi-canto insieme

“Le attività sonore e musicali mirano a sviluppare la sensibilità musicale, a favorire la fruizione della produzione presente nell’ambiente, a stimolare e sostenere l’esercizio personale diretto, avviando anche alla musica d’insieme.” (Dagli orientamenti educativi del 1991 per la scuola materna) Il gioco sonoro invita alla vitalità e all’espressione di sé, al tempo stesso favorisce l’interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione. La musica svolge un ruolo fondamentale nella vita del bambino che grazie ad essa sviluppa capacità di introspezione, di comprensione e di comunicazione, rafforzando l’attitudine di alimentare la propria immaginazione e la propria creatività. Si vuole quindi offrire ai bambini frequentanti la scuola dell’infanzia un percorso educativo musicale dove esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento, all’ascolto e al suonare. L’attività motoria con il supporto musicale, coinvolge in una dimensione globale, i bambini della scuola dell’Infanzia in quanto ne migliora le abilità sensoriali, percettive e motorie oltre ad incoraggiarle e svilupparne la comunicazione. Il progetto proposto, mira a promuovere in ogni bambino o bambina, lo “Le attività sonore e musicali mirano a sviluppare la sensibilità musicale, a favorire la fruizione della produzione presente nell’ambiente, a stimolare e sostenere l’esercizio personale diretto, avviando anche alla musica d’insieme.” (Dagli orientamenti educativi del 1991 per la scuola materna) Il gioco sonoro invita alla vitalità e all’espressione di sé, al tempo stesso favorisce l’interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione. La musica svolge un ruolo fondamentale nella vita del bambino che grazie ad essa sviluppa capacità di introspezione, di comprensione e di comunicazione, rafforzando l’attitudine di alimentare la propria immaginazione e la propria creatività. Si vuole quindi offrire ai bambini frequentanti la scuola dell’infanzia un percorso educativo musicale dove esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento, all’ascolto e al suonare. L’attività motoria con il supporto musicale, coinvolge in una dimensione globale, i bambini della scuola dell’Infanzia in quanto ne migliora le abilità sensoriali, percettive e motorie oltre ad incoraggiarle e svilupparne la comunicazione. Il progetto proposto, mira a promuovere in ogni bambino o bambina, lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza, della cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo di capacità civiche e sociali. Abitudine all'ascolto di brani musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● **Musica bambini ... zum, zum, zum! (Propedeutica musicale)**

Attraverso un approccio ludico e affettivo si favorirà l'acquisizione di conoscenze e abilità che rientrano nel linguaggio musicale, utilizzando il ritmo, il corpo e gli oggetti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Ascolto consapevole. Percepire la musica come espressione di diverse culture e tempi. Percepire il ritmo sonoro con strumenti vari e con il movimento del corpo, mettendo in atto relazioni sociali sani e collaborativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● Giochiamo a "fare" Coding

Il coding è davvero fondamentale per apprendere molte delle competenze del XXI secolo. Con particolare riferimento al problem solving, al lavoro di gruppo e alla creatività. Il problem solving si sviluppa specialmente negli esercizi che hanno una soluzione certa: trovare la strada giusta



per completare un percorso, definire puntualmente ogni passaggio, ricercare obbligatoriamente la via più breve. Farlo e rifarlo, sempre meglio e sempre più rapidamente, questa è la strada per imparare a risolvere i problemi via via più complessi. La creatività si riesce naturalmente a sviluppare nei percorsi più aperti: con il coding scriviamo delle storie, componiamo musica, creiamo videogiochi. L'unico limite è la fantasia dei bambini che, per definizione non ha limiti. Il cooperative learning, o apprendimento cooperativo, si esplica in maniera differente a seconda del tipo di attività e della numerosità del gruppo. Quando usiamo la LIM dobbiamo sempre essere attenti a coinvolgere tutta la classe, ma anche quando abbiamo a disposizione aule multimediali attrezzate la scelta metodologica privilegiata è quella di far lavorare i bambini sempre in coppia e sembra che funzioni molto bene. Le abilità sviluppate grazie al coding, non possono non contaminare anche altre materie scolastiche, il coding sviluppa un cambio di paradigma nel modo di ragionare e nel percorso di apprendimento dei bambini ed è importante che si creino momenti di incontro con le altre materie, perché i metodi appresi possono e devono essere sfruttati per studiare anche la storia, la matematica, l'italiano, ecc... Negli ultimi anni si è parlato moltissimo di coding e di sviluppare nei bambini il pensiero computazionale in un futuro fatto di macchine intelligenti, di abili programmatori e di nuove generazioni in grado di interpretare in modo originale e creativo la relazione fra uomo e computer. Oggi i nostri bambini sono immersi in un mondo di computer e oggetti elettronici pensanti. Oggetti che li accompagnano già nei primi mesi di vita e che i bambini toccano, annusano, addentano, esplorano, utilizzano e molto spesso rompono! Oggetti da cui possono imparare suoni, lettere, numeri, forme geometriche. Oggetti che fanno parte della loro vita e che determinano, in proporzioni variabili e a seconda del tempo di esposizione alle radiazioni digitali, l'evoluzione del loro modo di percepire, di pensare e di organizzare la realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli



strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Utilizzare i blocchi di codice semplici e complessi Fruire autonomamente della piattaforma CODE.ORG

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● A Scuola di Coding e Robotica educativa

Il progetto, rivolto a classi di diverso ordine e grado, ha lo scopo di introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica. Attraverso l'utilizzo del "Coding" e della "Robotica Educativa" gli alunni potranno studiare le materie STEM in maniera pratica e divertente. Partendo da una fase ludica si passerà a usare la logica e a risolvere problemi di difficoltà crescente sviluppando quello che viene chiamato "pensiero computazionale". Al centro del processo educativo sono posti gli alunni come "costruttori" del loro apprendimento, comunicando e condividendo idee, confrontandosi e discutendo con gli altri. Il progetto verrà strutturato utilizzando maggiormente una didattica "laboratoriale" al fine di favorire la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo; tutto ciò consentirà di stimolare l'apprendimento attivo degli alunni portando a segno una didattica dell'imparare facendo, in modo moderno, appassionante e divertente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

□ Stimolare la capacità di analisi, la capacità organizzativa e la capacità di comunicare; □ Acquisire metodi per la risoluzione dei problemi e il gusto di realizzare i propri progetti, frutto della fantasia e della razionalità; □ Sapere organizzare i dati di un problema da risolvere; □ Tradurre gli algoritmi in un linguaggio di programmazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● A Scuola di Giornalismo

Il progetto si propone di formare gli alunni allo sviluppo delle capacità creative tramite la conoscenza di vari tipi di testo giornalistico, l'acquisizione di tecniche specifiche tipiche del giornalismo e attività coinvolgenti e motivanti. Si è pensato ad un'organizzazione dell'offerta formativa che preveda un percorso di eccellenza per alunni particolarmente sensibili e portati verso la scrittura creativa. Le motivazioni fornite saranno diverse, ad esempio: -Stimolare al piacere di scrivere attraverso la scrittura di vari generi di testo giornalistico; - Utilizzare il tipico linguaggio giornalistico; -Prendere coscienza della realtà vissuta sapendone descrivere i fenomeni, le problematiche sociali e i fatti di costume; -Stimolare i discenti alla preparazione di un giornalino online quale "La voce del King" su una piattaforma online; -Incentivare la



partecipazione degli alunni ai concorsi nazionale e locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze linguistiche e relazionali spendibili sia nell'ambito del gruppo classe che del gruppo più ampio di interazione; Acquisizione delle competenze per ideare e produrre vari tipi di testo giornalistico.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Verso la poesia



Il progetto si propone di formare gli alunni allo sviluppo delle capacità creative tramite la conoscenza di vari tipi di testo poetico, l'acquisizione di tecniche specifiche tipiche del fare poesia e attività che coinvolgano e motivino verso la produzione poetica. Si è pensato ad un'organizzazione dell'offerta formativa che preveda un percorso di eccellenza per alunni particolarmente sensibili e portati verso la scrittura creativa. Le motivazioni fornite saranno diverse, ad esempio: - Stimolare al piacere di scrivere attraverso la pratica della scrittura creativa vari generi di testo poetico; - Stimolare i discenti alla preparazione di un giornalino online quale "La voce del King" su piattaforma nazionale nel quale pubblicare i testi prodotti; - Incentivare la partecipazione degli alunni a concorsi letterari locali, regionali, nazionali; - Preparare un prodotto multimediale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze linguistiche e relazionali spendibili sia nell'ambito del gruppo classe che del gruppo più ampio di interazione; acquisizione delle competenze per ideare e produrre vari tipi di testo poetico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Recupero classi III B e IV B Scuola Primaria "M. Abbate"

Il progetto di recupero è rivolto alle classi III B e IV B della scuola primaria "M. Abbate", al fine di far fronte ai bisogni personali e alle difficoltà d'apprendimento di ciascun alunno. Presentazione Considerata la grande incidenza delle differenze individuali - riferite soprattutto alla sfera socio-affettiva e agli stili cognitivi di ciascun alunno - che viene a ricadere sul processo di insegnamento-apprendimento e i suoi esiti, si è ritenuto opportuno progettare degli interventi didattico-educativi al fine di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi lenti di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico. Spesso le difficoltà nell'apprendimento si traducono in demotivazione e frustrazione negli alunni e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo Progetto si vuole svolgere un lavoro di prevenzione dell'insuccesso scolastico, in quanto l'individuazione delle difficoltà di apprendimento insieme al conseguente intervento mirato al recupero, possono contribuire in modo efficace a garantire a tutti i bambini il pieno successo formativo. Inoltre, solo rispondendo adeguatamente ai diversi bisogni, la Scuola può diventare davvero inclusiva, in termini di individualizzazione e personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento. Si intendono pertanto attuare azioni di recupero personalizzate, di compensazione e di riequilibrio culturale proponendo obiettivi che riguardano soprattutto le competenze chiave di italiano e matematica. Particolare attenzione verrà posta alla competenza di lettura (reading literacy), competenza ritenuta trasversale a tutte le discipline "Literacy in lettura significa comprendere, utilizzare e riflettere su testi scritti al fine di raggiungere i propri obiettivi, di sviluppare le proprie conoscenze e le proprie potenzialità e di svolgere un ruolo attivo nella società."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Competenze alfabetica funzionale; Competenza matematica e linguistica; Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Matematica
Aule	Aula generica

● Verso le prove Invalsi (Primaria)

Con questo progetto si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di prove implementate e somministrate in campo nazionale. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare tali prove con prontezza e serenità rispettando le procedure dei tempi stabiliti. In tal modo si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna). Il progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di permettere all'alunno/a di eseguire l'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

strutturare il linguaggio al fine di servirsene per i vari scopi comunicativi in vari contesti; • leggere, comprendere e interpretare scritti di vario tipo; • analizzare e riflettere sulle varie tipologie testuali e sulle strutture linguistiche. • utilizzare la matematica come strumento di pensiero; • interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche; • applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Cresciamo Leggendo

Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i ragazzi alla lettura superando la visione che



leggere un libro sia noioso e "inutile". L'obiettivo è trasformare il libro in una fonte di piacere e di svago. che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Al termine dell'attività gli alunni avranno raggiunto l'obiettivo di gustare il piacere della lettura; di trarre insegnamenti da un testo letto; di esprimere attraverso la drammatizzazione le proprie emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Suonando e cantando verso il futuro (progetto di continuità)

Il presente progetto è parte integrante del progetto continuità della scuola media dell'Istituto. La finalità specifica delle attività che qui si propongono è quella di diffondere tra gli alunni della scuola primaria l'interesse per la musica, suscitando in essi, attraverso l'esperienza diretta, la



curiosità per la pratica musicale e per lo studio di uno strumento. In tal senso si favorirà negli alunni la scoperta di un nuovo linguaggio e al tempo stesso delle proprie capacità in relazione a tale linguaggio così da poter orientare con consapevolezza le scelte future di studio. La collaborazione tra insegnanti e alunni dei due ordini di scuola contribuirà, in un'ottica di continuità, a far sì che gli studenti possano affrontare con fiducia e serenità l'ingresso futuro nella scuola media all'interno dell'Istituto stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'esibizione motiverà fortemente gli alunni all'attenzione e all'impegno; darà visibilità all'Istituto comprensivo tutto; farà in modo che gli alunni della scuola elementare possano avere un primo approccio con gli strumenti dei corsi della scuola media; gli alunni della scuola primaria coinvolti condivideranno le esperienze dei compagni della scuola secondaria e in un'ottica di continuità, più serenamente affronteranno il futuro percorso di studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna



Aula generica

● King in musica

Premesso che gli alunni dell'indirizzo musicale, impegnati nello studio di uno strumento, necessitano di momenti di verifica delle competenze raggiunte tramite esibizione in ensemble cameristici, da solisti e in orchestra, si sono individuati vari momenti dell'anno scolastico nei quali è possibile realizzare e partecipare a manifestazioni musicali. Il primo appuntamento sarà la realizzazione del tradizionale "Concerto di Natale" (Si provvederà ad un'eventuale registrazione audio-video se l'emergenza covid non permetterà lo svolgimento in presenza) nel quale gli allievi si cimenteranno nell'esecuzione del repertorio natalizio, organizzati in ensemble. Successivamente l'orchestra parteciperà al ricordo degli olocausti all'interno delle manifestazioni dell'Istituto in occasione della Giornata della memoria e del ricordo. Subito dopo la chiusura del primo quadrimestre e/o a fine anno si svolgerà il saggio solistico dei ragazzi; infine gli alunni parteciperanno ad uno o più concorsi e/o rassegne musicali nel periodo compreso tra aprile e maggio, al fine di confrontarsi con le diverse realtà musicali presenti sul territorio regionale, e concluderanno il percorso didattico annuale con la realizzazione di un concerto di fine anno scolastico. Le attività sopraesposte sono tutte di notevole rilevanza, momenti di grande visibilità del lavoro svolto dalla scuola, ai quali i ragazzi devono arrivare con una preparazione adeguata che potrà essere raggiunta solo potenziando la pratica strumentale tramite incontri aggiuntivi in orario extracurricolare durante i quali si svolgeranno, a seconda delle necessità, le prove dei singoli allievi, per sezioni e in ensemble. Saranno inoltre necessari arrangiamenti adeguati all'organico e alle competenze dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Passione per lo studio della musica e impegno costante. Competenza nel suonare uno strumento musicale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Magna

● Giochi matematici

I giochi matematici sono progettati come momento di avvicinamento alla cultura scientifica e intendono presentare la matematica in una forma divertente e accattivante. Un gioco matematico diventa stimolo per aumentare le proprie conoscenze e veicolo per diffondere la bellezza e l'utilità della matematica. I giochi matematici, pertanto, si propongono come strumento per una nuova didattica riconoscendo il potenziale educativo della "matematica divertente".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Imparare ad imparare; Competenze logico-matematiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Matematica
Aule	Aula generica

● The Big Challenge 2022/2023

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado e agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e prevede la partecipazione ad una gara nazionale di lingua inglese online che si svolgerà nel mese di marzo. Fino a tale data gli alunni potranno esercitarsi sulla piattaforma dedicata. Nel mese di maggio la scuola riceverà insieme agli attestati di partecipazione e a numerosi gadget, il feedback dei propri allievi comparato con i risultati ottenuti dai partecipanti della Sicilia e dell'Italia. Seguirà una cerimonia di premiazione organizzata dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Imparare ad imparare. Competenze linguistiche in lingua straniera.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Giochi sportivi studenteschi

Le attività legate ai Giochi sportivi studenteschi hanno come principale finalità la preparazione e la partecipazione alle competizioni interscolastiche. Nonostante la finalizzazione agonistica, la scuola effettua, nel primo periodo, un percorso di proposte che coinvolge un'ampia platea di alunni. Successivamente le attività procedono effettuando delle selezioni finalizzate alla formazione delle rappresentative di Istituto, per poter partecipare alle varie fasi provinciali e regionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 2. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; 3. Competenza in materia di cittadinanza; 4. Competenza imprenditoriale. 5. Competenza motoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Scuola e Persona

Il progetto Scuola e persona mira a formare alla cittadinanza attiva, alla cultura del volontariato, della solidarietà ed al rispetto per ogni persona. Il progetto, ormai presente nella nostra scuola da molti anni, attraverso le varie attività realizzate, mira a favorire la nascita del sistema formativo integrato e fornire gli alunni, i genitori e gli insegnanti al concetto di solidarietà, volontariato, legalità e inclusione sia in ambito locale che internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e doveri riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, regole, le responsabilità. Saper usare le nuove tecnologie in modo critico e costruttivo anche per venire aa contatto con Enti ed Istituzioni locali, nazionali ed internazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● **Prima alfabetizzazione**

Il corso mira a fornire all'alunno ucraino neoarrivato in Italia gli strumenti linguistici di base per



poter esprimere i suoi bisogni ai compagni e docenti e favorire un inserimento più sereno all'interno del gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Imparare ad imparare. Acquisizione di competenze linguistiche e logico-matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Matematica

Aule

Aula generica



● Let's talk together

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e a quelli della scuola secondaria di primo grado. Lo scopo è quello di sviluppare le competenze comunicative dei ragazzi con riferimento ai descrittori del livello base del Quadro comune europeo. In particolare saranno potenziate le abilità di comprensione e produzione orale tramite la presenza di un insegnante madrelingua in classe. Il lettore lavorerà in compresenza con l'insegnante curricolare d'inglese per consentire un approccio più immediato nei confronti della lingua straniera. Con il contributo di 20 euro da parte delle famiglie sarà possibile effettuare 15 incontri di un'ora a settimana per classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Livello A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



● Le Français en s'amusant

Il progetto Le Français en s'amusant si colloca tra quelle iniziative didattiche proposte agli alunni delle classi 5 A B C della scuola primaria al fine di motivarli alla scelta della Lingua Francese alla scuola secondaria di primo grado e in particolare per garantire la continuità degli alunni all'interno dello stesso Istituto Comprensivo .Il progetto va inserito nel quadro di una visione globale dell'educazione linguistica dei discenti così come nel creare un collegamento interdisciplinare con la lingua italiana e anche con altre aree curriculari (o campi di attività) Il collegamento tra la L1 e L 2 può configurarsi nell'ambito di: • un rinforzo dello sviluppo concettuale dell'allievo; • un rinforzo di operazioni mentali; • uno sviluppo di strategie di apprendimento; • una consapevolezza linguistica; • una consapevolezza comunicativa; • uno sviluppo di abilità trasversali (collaborazione, comunicazione, senso critico, pensiero creativo, strategie e riflessioni metacognitive).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Uso della lingua orale (comprensione e produzione) - Comprensione della lingua scritta. - Interazione tra compagni - Riflessione sulle differenze e le similitudini tra le due civiltà facendo uso delle funzioni comunicative e del lessico simulando la realtà con i jeux de role.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Il Giornale di Sicilia in classe (In collaborazione con GDScuola)

Gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado hanno aderito, tramite i propri insegnanti, al progetto "Il Giornale di Sicilia in classe" in collaborazione con GDS Scuola. Trattasi di un progetto a livello regionale che coinvolge gli alunni di ogni ordine e grado della Sicilia. Esse saranno protagonisti sulle pagine del Giornale di Sicilia non solo come fruitori o attori delle notizie pubblicate ma anche in veste di giornalisti. Si è deciso di scegliere 5 date dell'anno scolastico 2022/2023 in cui gli studenti saranno presenti con vari testi di tipo giornalistico, nell'inserito del giornale. Essi si trasformeranno in veri giornalisti, inviati, redattori, fotoreporters ecc. all'interno delle loro classi, imparando il mestiere più bello del mondo, alla ricerca della verità sopra ogni cosa. Prenderanno dimestichezza con la carta stampata, osservare gli elementi grafici e contenutistici e soffermarsi sui fatti che destano più curiosità e motivo di riflessione. La lettura del quotidiano potrà costituire argomento di attività didattiche, in particolare per le materie linguistico-espressive e creative il tutto articolato in modalità multiclasse e multidisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze linguistiche e relazionali spendibili sia nell'ambito del gruppo classe che del gruppo più ampio di interazione; Acquisizione delle competenze per ideare e produrre vari tipi di testo giornalistico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Il nettare della conoscenza: Impariamo dalle api

Casi di avvelenamento delle api e di una loro moria diffusa hanno focalizzato l'interesse di molti studiosi su questo straordinario insetto che ha sempre portato benefici a persone, piante e ambiente. Dalla loro salvaguardia dipende la salute della nostra Terra. Lo studio del mondo delle api si presta ad una riflessione pluridisciplinare che renda gli alunni cittadini responsabili e consapevoli nella tutela dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Presa di coscienza delle problematiche ambientali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Laboratorio scientifico/multimediale.

● English for future

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e a quelli della scuola secondaria di primo grado. Lo scopo è quello di sviluppare le competenze comunicative dei ragazzi con riferimento ai descrittori del livello base del Quadro comune europeo tramite corsi extracurricolari di 20 ore tenuti da docenti interni di lingua inglese. Il corso si pone come finalità il consolidamento e il potenziamento di tutte e quattro le abilità linguistiche: lettura, scrittura, ascolto e parlato; alla fine gli studenti, con la collaborazione del British Institutes, potranno sostenere gli esami di certificazione per una verifica delle loro competenze linguistiche tramite un ente esterno. Il corso si terrà nel secondo quadrimestre per tutti i ragazzi interessati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Livello A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● Il piacere di leggere

Il presente progetto ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza, in tal modo, l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione. Attraverso queste attività si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita. FINALITA' Suscitare una progressiva disponibilità alla lettura come apertura verso l'immaginario e il mondo delle emozioni personali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire una positiva circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona. Recupero e potenziamento delle abilità linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● **Alla ricerca della piramide perduta in collaborazione con Nutrizionisti senza frontiere**

Progetto di durata triennale
Ambito di intervento: Informazione e sensibilizzazione
Area geografica di interesse: Italia
Destinatari del progetto: Bambini delle scuole primarie (a partire dalla classe terza, fino alla quinta)
Il contesto generale: in Italia l'incidenza di sovrappeso, obesità e disturbi della condotta alimentare (anoressia, bulimia, binge eating disorder...) in età infantile ed adolescenziale è in aumento, così come la comparsa in età adulta, di malattie cronico



degenerative legate in maniera importante a tutte quelle abitudini alimentari scorrette che negli ultimi 50 anni lo sviluppo economico e i ritmi di vita frenetici che ne sono derivati, ci hanno imposto. La dieta degli italiani negli ultimi anni ha subito infatti molte modifiche, rispetto a quella che conducevano i nostri nonni: cibi pronti, hamburger, cordon bleu, spinacine, bastoncini di pesce, crocchette, patatine, dolci industriali, merendine, cioccolata, snack dolci e salati in abbondanza. Frutta, legumi e verdura pressoché assenti. Questa è la dieta della maggior parte di bambini e ragazzi in Italia. La vita frenetica ci costringe spesso a rinunciare ad una cucina naturale, sana e leggera, ripiegando sempre di più su cibi precotti e confezionati: più comodi, più sbrigativi e soprattutto così buoni da mettere subito d'accordo tutta la famiglia! Così i cibi integrali, la lunga cottura domestica dei legumi, l'olio extravergine d'oliva, la torta della nonna, le abbondanti verdure in tavola e la frutta fresca e colorata, hanno lasciato il posto a cibi raffinati, tanta carne, burro e grassi idrogenati e cibo industriale. I possibili risultati apprezzabili di questo tipo di alimentazione sono il sovrappeso o ancor peggio l'obesità, ma queste condizioni non sono necessariamente presenti. Frequentemente riscontriamo stanchezza, pigrizia, scarsa attenzione, performance sportive carenti e dipendenza nei confronti di certi alimenti, indipendentemente dal problema del sovrappeso. Inoltre anche in assenza di eccesso ponderale questo tipo di alimentazione espone i bambini al rischio di incorrere in malattie cronico degenerative in età adulta, come diabete, ipercolesterolemia e problematiche cardiovascolari correlate, ipertensione, iperuricemia e gotta, osteoporosi, tumori...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Prevenire lo spreco alimentare; - Aumentare lo spirito di solidarietà tra gli alunni, attraverso la



conoscenza della vita dei coetanei nel Sud del mondo; - Sostenere i progetti del Sud del mondo, tramite l'acquisizione di buone pratiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica Laboratorio scientifico.

● Io amo leggere (Patto per la lettura in collaborazione con il Comune di Caltanissetta)

Il progetto della nostra Istituzione Scolastica intitolato "Io amo leggere" si propone di promuovere la lettura come pratica fondamentale per aprire orizzonti alla conoscenza e di formare i veri cittadini del mondo. Esso verrà realizzato in collaborazione con il Comune di Caltanissetta e Cepell. La Città di Caltanissetta promuove il Patto di Caltanissetta per la Lettura bene comune con l'obiettivo di promuovere in modo continuativo, trasversale e strutturato la lettura e la conoscenza in tutte le loro forme. Ecco, di seguito, i dieci punti da seguire per la realizzazione di tale patto, come previsto la Comune di Caltanissetta: 1. Rendere la lettura un'abitudine diffusa; 2. Fondare un'alleanza coi soggetti interessati (nel nostro caso Comune-Scuola); 3. Avvicinare alla lettura chi non legge e a rafforzare le pratiche di lettura; 4. Promuovere la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro; 5. Non dimenticare di chi è in difficoltà a leggere; 6. Utilizzare azioni continuative e nuovi approcci; 7. Valorizzare la lettura ad alta voce, che facilita la relazione con i libri trasmettendo la passione per la lettura, antepoendola alla "fatica" del leggere; permette di condividere le emozioni; fa emergere il valore sonoro della parola; insegna che leggere è una magia che consente di vivere infinite vite. Rilievo e analisi della situazione di partenza. Partecipazione della nostra scuola all'evento "Libriamoci" in collaborazione con Cepell. 8. Promuovere la consapevolezza del



legame e delle radici del cittadino con il territorio, nella considerazione tuttavia che l'identità è come un prisma che cambia luce con il fluire della storia. 9. Realizzare progetti e laboratori di lettura partecipata per l'integrazione di persone con differenze specifiche dell'apprendimento, disabilità motorie e sensoriali, partendo dalle scuole e con la collaborazione di associazioni. 10. Credere che la lettura sia una delle chiavi per diventare cittadini del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incrementare l'interesse, la curiosità e il gusto nei confronti della lettura e del libro; Potenziare le capacità di lettura; Produrre libri e storie da leggere; Apprezzare il servizio e l'uso della biblioteca Scarabelli di Caltanissetta e di altri ambienti adibiti a lettura. Implementare il patrimonio librario della scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

Anfiteatro



● Stare bene insieme a scuola: stop al bullismo e al cyberbullismo

Il progetto è finalizzato alla promozione dello “star bene” a scuola per assicurare agli alunni un ambiente sicuro in cui crescere, migliorare la loro autostima, gestire i conflitti, sviluppare le competenze sociali, comunicative ed empatiche, per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Punto di partenza del progetto sarà l’alfabetizzazione emotiva. L’emozione è, infatti, al centro dell’individuo ed è espressione della sua vita nel rapporto con se stessi e con gli altri. È importante, quindi, che i ragazzi sappiano riconoscere e decodificare le proprie emozioni, siano capaci di esprimere i propri vissuti emotivi, comprendano le cause che scatenano alcune emozioni e soprattutto sappiano far fronte a ciò che provano, attraverso comportamenti adeguati. L’alfabetizzazione emotiva sarà, pertanto, finalizzata a creare delle esperienze di apprendimento attraverso le quali ciascun alunno possa diventare emotivamente competente, al fine di raggiungere il benessere personale, indispensabile per affrontare la vita quotidiana in modo positivo. Lavorare sull’emotività procurerà benefici ai singoli individui ma servirà anche a migliorare il clima della classe e della scuola, perché saper riconoscere e ascoltare le proprie emozioni significa saper comprendere e rispettare le emozioni altrui, saper stabilire rapporti sociali corretti. Il progetto strutturato in unità didattiche trasversali all’interno dell’attività didattica curricolare delle varie discipline sarà, pertanto, inquadrato in uno sfondo di riferimento etico, dove i discenti potranno riconoscersi in regole condivise e obiettivi comuni, sentirsi tutelati dal sistema costruito assieme agli altri migliorando il clima della classe, sviluppando la cooperazione, riducendo tensioni, problematiche e comportamenti aggressivi da parte degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- Imparare ad imparare • Competenze civiche e sociali • Uso di buone pratiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● Joy of moving

Il metodo innovativo Joy of moving centrato su giochi di movimento disegnati per bambini a partire dall'età della scuola dell'infanzia ha dimostrato negli anni di essere efficace per lo sviluppo interconnesso fisico- motorio, cognitivo e socio emozionale dei bambini. Il metodo propone pause attive e attività interdisciplinari per apprendere in movimento e richiama ad uno "stile di vita a tutto campo" attraverso esperienze outdoor e multisportive. Il metodo oltre a garantire un approccio "globale" di educazione del corpo attraverso il movimento, supporta l'adattabilità ai diversi contesti e spazi sempre in funzione del diritto al gioco del bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzare la motricità anche nella costruzione dei saperi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● Scuola attiva kids

Per l'anno scolastico 2022/2023, il Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92). Il progetto 2022/2023 mira anche a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con



la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dal corrente anno scolastico nella classe 5a. Con la Nota 2116 del 9 settembre 2022 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione sono stati forniti chiarimenti sull'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. E previsto un sistema di governance nazionale e, al contempo, territoriale ed il progetto è supportato tecnicamente da una Commissione didattico-scientifica nazionale, di cui fanno parte esperti individuati da questo Ministero, da Sport e Salute e dal CIP. Il progetto, per l'anno scolastico 2022/2023, presenta le caratteristiche generali riportate di seguito in particolare il coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1a alla 5a, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo motorio; Acquisire corretti stili di vita; Favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra



● Scuola attiva Junior

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. 2.

CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1a alla 3a, incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in fase di adesione. Il progetto, per l'anno scolastico 2022/2023, presenta le caratteristiche generali di seguito riportate: - "Settimane di sport" Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi" Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana da svolgere nelle palestre delle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei. I Pomeriggi sportivi potranno coprire fino a 11 settimane per ciascuno sport e saranno tenuti da tecnici federali specializzati. Le attività pomeridiane saranno realizzate integrando le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a settimana. La partecipazione delle scuole ai "Pomeriggi Sportivi" non riveste carattere di obbligatorietà per l'adesione al progetto stesso ma sarà data priorità alle scuole che vi aderiranno nel caso in cui il numero di richieste di partecipazione dei plessi sia incompatibile rispetto alle risorse disponibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Potenziamento dello sviluppo motorio e globale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Camminiamo verso l'Invalsi

Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni di classe seconda e quinta scuola primaria. Si vuole proporre un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (Invalsi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi seconde e quinte di Scuola Primaria. □
Consolidare le competenze e le abilità di base. □ Innalzare il tasso di successo scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
	Matematica
Aule	Aula generica

● **Eccellenze A.M.O.P.A: Le monde dont je rêve**

L' Istituto Comprensivo "Martin Luther King" - scuola secondaria di primo grado anche quest'anno aderisce alla manifestazione promossa dall'Amopa Italia (Association des Membres de l'Ordre de Palmes Académique) per la promozione della lingua e della cultura francesi. L'evento mira a stimolare in tutti gli alunni l'amore per la lingua francese e soprattutto a valorizzare coloro che si sono distinti per l'impegno e per gli eccellenti risultati raggiunti. Ciascun docente potrà selezionare non più di tre allievi per classe i quali verranno iscritti nel prestigioso Albo d'oro di A.M.O.P.A. ITALIA. La cerimonia per la consegna degli attestati si svolgerà nel mese di marzo 2023 secondo un calendario che verrà concordato e pubblicato sia sul sito dell'Institut français sia su quello dell'A.M.O.P.A. Italia. Sarà una giornata di grande festa della lingua francese!



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza dell'importanza della lingua francese non solo come scelta futura scolastica ma anche come ulteriore opportunità per inserirsi nel mondo del lavoro all'interno dell' Europa e della Comunità Europea. Acquisire competenze civiche e sociali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

● L'arte nella religione

«Gli artisti di ogni tempo hanno offerto alla contemplazione e allo stupore dei fedeli i fatti salienti del mistero della salvezza, presentandoli nello splendore del colore e nella perfezione della bellezza. È un indizio questo, di come oggi più che mai, nella civiltà dell'immagine, l'immagine sacra possa esprimere molto più della stessa parola, dal momento che è oltremodo



efficace il suo dinamismo di comunicazione e di trasmissione del messaggio evangelico». (Joseph RATZINGER) Insegnare la bellezza è un'esigenza educativa che nasce come risposta ad una richiesta antropologica che l'alunno, in maniera semplice e inconsapevole, esprime; l'educazione al bello, attraverso una forte sinergia tra le diverse discipline scolastiche, appare la via maestra per promuovere una reale cittadinanza attiva in ciascun alunno. L'IRC offre un contributo prezioso ed insostituibile per un'educazione alla bellezza, rappresentato dalle opere di "arte sacra", rivelatrici di significati e valori riconducibili ai fondamenti ultimi dell'esistenza umana: attraverso l'arte cristiana, si scopre l'uomo, la sua natura, il suo rapporto con il tempo e lo spazio, le sue relazioni con l'ambiente e con i propri simili. Se è vero che la religione cristiana è stata conservata e tramandata attraverso formule dogmatiche, è pure vero che si è tramandata e conservata nelle «formule iconografiche», attraverso le quali i cristiani hanno mostrato la loro fede, e imparato la fede contemplandola. L'arte "sacra" esprime, con il disegno e/o i colori, quello che le sacre scritture e i testi liturgici annunciano con le parole, e lo rende presente in quanto partecipa all'azione sacramentale della Chiesa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'apporto dell'arte cristiana all'Irc significa anche acquisizione di abilità culturali, quali, ad esempio: •abilità euristica: percepire segni, scoprire, interpretare; • abilità conoscitiva: sapere, comprendere il significato; • abilità espressiva: usare il linguaggio simbolico, presentare, spiegare, ricostruire, elaborare, documentare; • abilità metodologica: utilizzare metodi e saper ricercare informazioni.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Magna

Aula generica

● Il futuro è ora: Work in progress

La società di oggi è caratterizzata da cambiamenti che richiedono alle persone competenze, riflessioni e risorse per poter prendere delle decisioni ed affrontare le sfide del futuro (Soresi & Nota, 2018). Tali riflessioni, competenze e risorse possono essere sviluppate a partire dall'età della scuola primaria. Infatti, lo sviluppo dell'identità professionale parte sin dalla giovanissima età (Savickas et al., 2009). L'orientamento può contribuire allo sviluppo sano dell'identità professionale, in quanto non rappresenta più un'attività svolta per gestire la transizione tra una scuola e l'altra o tra il mondo universitario e quello lavorativo, ma piuttosto l'opportunità di sviluppare la consapevolezza e le risorse personali necessarie ad affrontare le scelte e costruire il proprio futuro all'interno del mondo. In quest'ottica, le attività di orientamento possono coinvolgere differenti aspetti: - la consapevolezza di sé stessi e dei propri interessi professionali, in quanto fare scelte coerenti con i propri interessi influenza la stabilità delle stesse e il successo (Di Nuovo, Amenta & Magnano, 2009); - il potenziamento dell'autoefficacia, che rappresenta la convinzione di potercela fare, ed è profondamente legato al successo nelle scelte scolastiche e professionali (Bandura, 1996; Di Nuovo & Magnano, 2003); - le riflessioni sul concetto di lavoro e su cosa possa essere il lavoro dignitoso, in quanto ciò che le persone pensano del lavoro può influenzare le scelte scolastiche e professionali (Ferrari, Nota & Soresi, 2008). Diventa, quindi, necessario promuovere un'idea ampia e positiva del lavoro e del lavoro dignitoso (Zammiti, Magnano & Santisi, 2020); Un approccio teorico che abbraccia questi concetti è quello del Life Design (Savickas et al., 2009). In linea con questo approccio, le persone, a qualsiasi età, sono sottoposte a dei cambiamenti che non subiscono passivamente, ma ai quali reagiscono; per farlo, hanno bisogno di risorse personali importanti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere nei bambini attività e riflessioni su sé stessi, sugli interessi, sulle risorse personali e sui concetti di lavoro e lavoro dignitoso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Young learners towards Invalsi

La prova INVALSI fa parte dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Accerta il livello di conoscenze ed abilità della lingua inglese attraverso una serie di attività di lettura e



ascolto svolte al computer (computer based). Il progetto si propone di accompagnare gli alunni delle classi terze verso lo svolgimento della prova invalsi rafforzando le quattro abilità e focalizzando l'attenzione sull'ascolto. Il progetto dunque intende proporre un percorso di preparazione e potenziamento coerenti con il livello A2 previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, a riflettere sulla lingua, ad autovalutarsi e a prendere coscienza delle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistiche previste per il livello A2 del Quadro europeo di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● **Gli strumenti compensativi e digitali per i DSA**

Negli alunni con DSA di ogni età, le funzioni legate all'esecuzione dei compiti di apprendimento



sono condizionate dal Disturbo stesso, che implica una mancata automatizzazione della lettura, o della scrittura, o del calcolo, a vari livelli. Senza dimenticare che spesso l'alunno non presenta un solo DSA, ma un quadro complesso nel quale le difficoltà si sommano e si alimentano vicendevolmente. Lo strumento compensativo va appunto a compensare il Disturbo o i Disturbi, dando all'alunno la possibilità di utilizzare le abilità strumentali necessarie che non sono state automatizzate. Un esempio molto conosciuto di strumento compensativo digitale è il software di sintesi vocale. Tale strumento va a compensare la mancanza di automatizzazione di lettura, in modo tale che lo studente possa dedicarsi ad altre attività come la comprensione e l'ascolto del testo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I supporti informatici utilizzati contribuiscono al successo formativo poiché generano esperienza e permettono allo studente di allenarsi a casa in modo divertente e gratificante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● Problem solving matematico (In collaborazione con SApIE – Società per l'Apprendimento e l'Istruzione informati da Evidenze)

Questo progetto nasce dal coinvolgimento della docente dell'ambito logico-matematico alla sperimentazione per il potenziamento degli apprendimenti in Matematica per la scuola primaria proposto da SApIE – Società per l'Apprendimento e l'Istruzione informati da Evidenze partendo da approcci basati sul passaggio dall'esperienza enattiva (manipolazione di oggetti e movimento nello spazio) a quella iconica (costruzione di rappresentazioni grafiche) a quella simbolica (uso di concetti astratti) per rafforzare nel bambino l'uso coordinato e sinergico dei tre codici e per dargli tecniche collaudate per diventare risolutore strategico di problemi matematici, sviluppando la sua capacità di: a) dare un senso ai problemi che incontra; b) perseverare nel risolverli affrontandoli con strumenti concettuali variegati che gli consentono di procedere nella comprensione anche dopo un eventuale primo insuccesso; c) sviluppare progressivamente la capacità di ragionare in modo astratto partendo dal concreto e dal visuale e non scindendo i tre piani; d) costruire argomenti validi per giustificare i propri ragionamenti e giudicare quelli degli altri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare le capacità di: • Utilizzare la matematica come strumento di pensiero; • Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche; • Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali; • Ragionare in modo astratto e quantitativo, partendo da elementi concreti; • Utilizzare strategicamente un numero ristretto di strumenti concettuali applicabili a molteplici situazioni; • Prestare attenzione alla precisione nel rappresentare i problemi e nel risolverli.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Matematica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Frutta e verdura nelle scuole

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

Risultati attesi

"Informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della



verdura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il programma nazionale prevede il consumo di frutta e verdura, secondo il calendario nazionale di distribuzione, e sostenere gli studenti nella conquista di abitudini alimentari sane.

L'attività rientra all'interno del progetto "Frutta e verdura nelle scuole" in orario curricolare, utile all'ampliamento dell'offerta formativa,.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Unione europea in collaborazione con MIUR

● Orto in cassetta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

Risultati attesi

L'esperienza comune nell'ambito del progetto "Orto in cassetta", legata ad un obiettivo,



favorisce la socializzazione e la solidarietà di gruppo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto intende promuovere un percorso educativo – didattico attraverso la costruzione con cassette di piccoli orti nel cortile o spazio antistante ingresso della scuola (plesso scolastico M. Abbate) con la finalità prioritaria di valorizzare attraverso “la cura della terra” l’origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione.

Progettazione di percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

FINALITA'

Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l’ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta. Conoscere, sperimentare, interiorizzare regole e comportamenti per uno stile di vita sano.



Sviluppare le competenze linguistico espressive.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Crocus (In ricordo della Shoah: Attività di piantumazione di bulbi)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Imparare ad imparare, comunicare, collaborare e partecipare, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto Crocus è un'attività, in collaborazione con la Fondazione irlandese per l'insegnamento dell'Olocausto, cui ogni anno partecipano sempre più scuole da tutto il mondo. Il Progetto Crocus è un modo tangibile di introdurre i ragazzi all'argomento dell'Olocausto e aumentare la consapevolezza dei pericoli della discriminazione, dei



pregiudizi e dell'intolleranza. La fondazione mette a disposizione linee guida e informazioni che possono essere di ausilio agli insegnanti nel corso di questa attività. La partecipazione dei bambini e dei ragazzi nel piantare i bulbi e osservare la crescita dei fiori incoraggia un apprendimento continuo dell'importanza della tolleranza e del rispetto. La Fondazione Irlandese per l'Insegnamento sull'Olocausto fornisce ad ogni scuola i bulbi di crocus gialli da piantare in autunno in memoria del milione e mezzo di bambini ebrei che perirono a causa dell'Olocausto e le migliaia di altri bambini che furono vittime delle atrocità naziste. I fiori gialli ricordano la stella gialla di Davide che gli ebrei furono costretti a cucire sui propri abiti durante il dominio nazista. Il crocus fiorisce alla fine di gennaio o all'inizio di febbraio, intorno alla data della Giornata mondiale in memoria delle vittime dell'Olocausto (27 gennaio). Quando qualcuno ammira i fiori, i ragazzi possono spiegare che cosa rappresentano.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Alla ricerca della piramide perduta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Prevenire lo spreco alimentare;
- Aumentare lo spirito di solidarietà tra gli alunni, attraverso la conoscenza della vita dei coetanei nel Sud del mondo;
- Sostenere i progetti del Sud del mondo, tramite l'acquisizione di buone pratiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Alla ricerca della piramide perduta" in collaborazione con l'Associazione "Nutrizionisti senza frontiere", di durata triennale si propone di sensibilizzare gli alunni sul tema della nutrizione nei paesi del terzo mondo, anche in ottica di azioni di solidarietà nei confronti di bambini che vivono in situazione di precarietà ed educare gli studenti coinvolti nel progetto ad assumere corretti stili di vita a livello alimentare.

Il contesto generale: in Italia l'incidenza di sovrappeso, obesità e disturbi della condotta alimentare (anoressia, bulimia, binge eating disorder...) in età infantile ed adolescenziale è in aumento, così come la comparsa in età adulta, di malattie cronico degenerative legate in maniera importante a tutte quelle abitudini alimentari scorrette che negli ultimi 50 anni lo sviluppo economico e i ritmi di vita frenetici che ne sono derivati, ci hanno imposto. La dieta degli italiani negli ultimi anni ha subito infatti molte modifiche, rispetto a quella che conducevano i nostri nonni: cibi pronti, hamburger, cordon bleu, spinacine, bastoncini di pesce, crocchette, patatine, dolci industriali, merendine, cioccolata, snack dolci e salati in abbondanza. Frutta, legumi e verdura pressoché assenti. Questa è la dieta della maggior parte di bambini e ragazzi in Italia. La vita frenetica ci costringe spesso a rinunciare ad una cucina naturale, sana e leggera, ripiegando sempre di più su cibi precotti e confezionati: più comodi, più sbrigativi e soprattutto così buoni da mettere subito d'accordo tutta la famiglia! Così i cibi integrali, la lunga cottura domestica dei legumi, l'olio extravergine d'oliva, la torta della nonna, le abbondanti verdure in tavola e la frutta fresca e colorata, hanno lasciato il posto a cibi raffinati, tanta carne, burro e grassi idrogenati e cibo industriale. I possibili risultati apprezzabili di questo tipo di alimentazione sono il sovrappeso o ancor peggio l'obesità, ma queste condizioni non sono necessariamente presenti. Frequentemente riscontriamo stanchezza, pigrizia, scarsa attenzione, performance sportive carenti e dipendenza nei confronti di certi alimenti, indipendentemente dal problema del sovrappeso. Inoltre anche in assenza di eccesso ponderale questo tipo di alimentazione



espone i bambini al rischio di incorrere in malattie cronico degenerative in età adulta, come diabete, ipercolesterolemia e problematiche cardiovascolari correlate, ipertensione, iperuricemia e gotta, osteoporosi, tumori...

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● Il nettare della conoscenza: Impariamo dalle api

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Risultati attesi

1. Sapere comunicare nella madrelingua.
2. Acquisire nuove conoscenze in tutte le discipline.
3. Sviluppare competenze sociali e civiche.
4. Favorire la consapevolezza ed espressione culturale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Casi di avvelenamento delle api e di una loro moria diffusa hanno focalizzato l'interesse di molti studiosi su questo straordinario insetto che ha sempre portato benefici a persone, piante e ambiente. Dalla loro salvaguardia dipende la salute della nostra Terra. Lo studio del



mondo delle api si presta ad una riflessione pluridisciplinare che renda gli alunni cittadini responsabili e consapevoli nella tutela dell' ambiente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: **ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MARTIN LUTHER KING - CLIC82500L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione dei vari team dei docenti della Scuola dell'Infanzia tengono conto dei campi di esperienza. Ogni campo è valutato con singole griglie con vari obiettivi, diversi per i tre anni di scuola. Ogni obiettivo ha tre livelli di valutazione: raggiunto, parzialmente raggiunto, non raggiunto. Le competenze vengono registrate tramite osservazioni sistematiche: iniziale, intermedia e finale. Inoltre esiste una valutazione alla fine del triennio.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica seguono lo stesso schema riferito alla valutazione dei campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali per la scuola dell'Infanzia, vengono valutate tenendo conto del seguente obiettivo:

- Capacità di rispettare le regole e relazionarsi con i compagni.

I criteri sono gli stessi degli obiettivi relativi ai campi di esperienza, in particolar modo al "Sè e l'altro", e cioè obiettivo raggiunto/parzialmente raggiunto/non raggiunto.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I grado tiene conto dei seguenti principi/obiettivi:

- Ha essenzialmente una finalità formativa;
- Concorre al miglioramento degli apprendimenti;
- Documenta lo sviluppo dell'identità personale degli alunni;
- Promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni delle conoscenze, abilità e competenze;
- E' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- Dev'essere tempestiva e trasparente;
- Deve orientare l'alunno ad un processo di autovalutazione che conduca lo stesso ad individuare i punti di forza e i punti di debolezza e a migliorare di conseguenza il proprio rendimento.

Ogni ordine di Scuola, secondo le norme vigenti, segue un modo di valutare differente:

I docenti di Scuola Primaria si basano su giudizi che evidenziano i livelli raggiunti:

- Avanzato;
- Intermedio;
- Base;
- In via di prima acquisizione.

I docenti di Scuola Secondaria di I grado utilizzano una scala di valutazione numerica che va dal 4 al 10.

Si allegano i documenti di valutazione della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.



Allegato:

Documento di valutazione - Rubriche discipline Primaria Secondaria di I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento per la Scuola Primaria prevedono dei giudizi che corrispondono ai seguenti descrittori:

Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente.

I criteri di valutazione del comportamento per la Scuola Secondaria di I grado prevedono dei giudizi che corrispondono ai seguenti descrittori: Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente; Insufficiente.

Si allega il documento sui descrittori di comportamento per i due ordini di scuola.

Allegato:

Descrittori di comportamento Primaria Secondaria di I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi documento allegato.

Allegato:

Criteri di ammissione non ammissione alla classe successiva Scuola Primaria e Secondaria I grado.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedi documento allegato.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Prevenzione del disagio, strategie di intervento sulle difficoltà di base e promozione del successo formativo attraverso l'integrazione della proposta formativa con una didattica inclusiva. Formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. Utilizzo di una griglia di osservazione per la redazione del PDP e del PEI e collaborazioni con centri di recupero delle disabilità del territorio. Utilizzo di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva articolata in tempi brevi. Introduzione di nuovi elementi innovativi di didattica inclusiva. Implementazione del sistema di monitoraggio. Stesura del Piano Annuale di Inclusione dell'Istituto e del protocollo di accoglienza alunni BES. Promozione della personalizzazione dei processi di apprendimento degli alunni e della maturazione delle competenze di base arricchite di nuove conoscenze. Elaborazione del Pai. Promozione delle attività di recupero per gli alunni in difficoltà con approcci rispondenti agli stili di apprendimento individuali. Promozione delle attività di potenziamento. Le attività di potenziamento si legano anche alla partecipazione a concorsi nazionali, letterari, artistici, musicali, linguistici e ai giochi matematici (Bocconi), a giochi sportivi studenteschi. Il potenziamento delle abilità viene favorito dalla partecipazione a Concorsi nazionali, letterari, artistici, musicali, linguistici (gare di inglese on line, progetti di lingua francese), a giochi matematici (Bocconi), a progetti nazionali, giochi sportivi studenteschi (Rugby - Olimpiadi di quartiere). La partecipazione a progetti umanitari (con il riconoscimento dell'UNESCO e del Papa) ha favorito lo sviluppo di competenze sociali e trasversali. Particolarmente curati i seguenti campi: Formazione specifica degli insegnanti, creazione gruppi di lavoro per il monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni con maggiori difficoltà. Uso di strumenti compensativi e dispensativi.

Punti di debolezza:

Si rileva la necessità di potenziare percorsi di Lingua Italiana per gli alunni stranieri e implementare attività interculturali rivolte a tutti gli alunni dell'Istituto. Grazie alle risorse professionali presenti sono stati avviati corsi di alfabetizzazione in Lingua Italiana per gli alunni stranieri riscuotendo ottimi risultati. Nonostante non in possesso di specifica dotazione organica, la scuola è riuscita ad usufruire



di risorse umane interne per attivare, con successo, corsi di alfabetizzazione in Lingua Italiana per gli alunni da poco in Italia. L'istituto continua a rilevare la necessità di attivare moduli didattici extracurricolari per il recupero delle competenze di italiano e matematica al fine del miglioramento/potenziamento degli esiti nelle prove INVALSI.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola al fine di potenziare una politica di promozione dell'inclusione elabora il P.T.O.F. e predispone il P.I., entrambi approvati dal collegio docenti. Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento e allo svantaggio culturale e socio economico (G.L.I.), definendo ruoli di riferimento interni ed esterni. Condivide con le famiglie la documentazione predisposta (P.E.I., P.D.P.), sensibilizza la famiglia a farsi carico con la scuola del problema elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare attraverso l'accesso ai servizi (Asp e/o servizi sociali). Il corpo docente e il personale ausiliario della scuola concorrono all'attuazione del progetto di inclusione scolastica.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Dirigente scolastico: . E' il garante dell'inclusione e rappresenta la figura principale per una scuola inclusiva. In particolare: · Interviene sui docenti affinché accolgano il principio dell'inclusione come valore fondante dell'attività didattica e rendano tangibile questa scelta affinché accolgano il principio dell'inclusione come valore fondante dell'attività didattica e rendano tangibile questa scelta. · Coordina tutte le attività e gestisce in maniera funzionale le risorse professionali a disposizione. · Promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni. · Costituisce e presiede direttamente i gruppi di lavoro istituiti in base alle normative vigenti: il GLI, il GLO e tutti i gruppi di lavoro operativi ai fini dell'inclusione. · Promuove attività di formazione in servizio per informare e garantire a tutto il personale scolastico il conseguimento delle competenze necessarie alla gestione degli studenti · Supervisiona l'operato delle funzioni strumentali e referenti. · Recepisce la documentazione (PEI e PDP) e appone la firma di definitiva approvazione.

Il Collegio docenti: . È chiamato a svolgere funzioni fondamentali per lo sviluppo di una scuola inclusiva. In particolare: · Elabora un piano dell'offerta formativa fondato sul piano dell'inclusione, in cui siano indicate chiaramente le strategie didattiche ed educative che lo realizzano concretamente. · Verifica, discute e delibera la proposta di PAI elaborata dal GLI nel mese di giugno. · Definisce nel PTOF gli impegni programmatici relativi all'inclusione. · Definisce i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti. · Individua le Funzioni Strumentali, le Commissioni, i Referenti dell'Ambito Inclusione. · Rileva, monitora e valuta il grado di inclusività della scuola.

GLI: E' il gruppo di lavoro per l'inclusione costituito da Dirigente Scolastico che presiede, risorse professionali specifiche e di coordinamento della scuola, quali Funzioni strumentali, docente referente di sostegno, docenti specializzati per le attività di sostegno, docenti curricolari, ASP, responsabili di servizio socio-assistenziale (Comune), dai rappresentanti dei genitori. Esso ha il compito di: · Rilevare alunni con disabilità e Bes nella scuola. · Strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti. · Individuazione delle risorse umane assegnate all'alunno con disabilità. · Collaborazione all'elaborazione di un PI, che faccia ogni anno il punto ogni anno sull'efficacia degli strumenti messi in atto e che valuti il grado di inclusività della scuola. · Raccordo e coordinamento delle risorse specifiche presenti nella scuola relativamente all'inclusione di tutti gli alunni con BES. Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, il Gruppo provvederà ad un adattamento del Piano.

GLO Il gruppo di lavoro operativo che organizza incontri periodici, coordinati dal dirigente scolastico, con il team dei docenti e/o consiglio di classe con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali interne ed esterne all'istituzione scolastica con il supporto dell'UVM, per la stesura ed approvazione del PEI, per la verifica intermedia e finale dello stesso.

Referente disabilità La piena inclusione di ogni singolo alunno e le attività ad



essa collegata sono affidate ai docenti titolari di funzioni strumentali e referenti. Essi, infatti, hanno il compito di:

- Collaborare con il Dirigente Scolastico per assicurare un concreto impegno programmatico per l'inclusione.
- Collaborare all'assegnazione dei docenti di sostegno agli alunni e alle classi.
- Svolgere azioni di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti assegnanti.
- Fornire informazioni e ricerca materiale didattico.
- Organizzare una mappatura degli alunni con DSA e DVA.
- Supportare i consigli di classe per la predisposizione del PDP.
- Favorisce la relazione con la famiglia e con gli eventuali operatori socio-sanitari.
- Fornisce un sostegno per prevenire e gestire eventuali difficoltà scolastiche.

Il team docenti/consiglio di classe:

- Definisce gli interventi didattico-educativi ed individua le strategie e le metodologie più adeguate per realizzare la piena partecipazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali al contesto di apprendimento.
- Ha il compito di rilevare e indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia;
- Collabora con il GLI.
- Comunica con la famiglia ed eventuali esperti.
- Stabilisce i livelli essenziali di competenza che consentono di valutare l'efficacia del percorso.
- Predisporre il PEI o il PDP, un piano didattico individualizzato o personalizzato che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati BES.

Docenti di sostegno: Collaborano nel C.d.C. e mettono a disposizione la propria esperienza analitica e progettuale per favorire l'inclusione scolastica;

Personale ATA/ Segreteria Didattica:

- Presta assistenza agli alunni disabili ove necessario e partecipa ai progetti di inclusione.
- Gestisce la sistemazione logica di tutta la documentazione relativa ai casi BES presenti nella scuola, all'archiviazione della stessa e dei PDP elaborati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è determinante ai fini di una piena inclusione scolastica dell'alunno, sia come fonte di informazione, sia come luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. La condivisione del Patto educativo di corresponsabilità sancirà l'alleanza educativa fra la famiglia e la scuola anche dal punto di vista di percorsi condivisi e progettati insieme. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche per favorire lo sviluppo delle sue potenzialità nel rispetto degli obiettivi formativi previsti. Le modalità di comunicazione saranno improntate sui principi di trasparenza, correttezza e partecipazione, verranno individuate insieme



modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità degli studenti. Le famiglie saranno inoltre nell'individuazione di azioni di miglioramento all'interno del GLI e nella redazione dei PDP, dei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive: Il nostro istituto adotta strategie valutative a carattere inclusivo. Si parte dal diritto all'apprendimento di tutti gli alunni e per esercitare ciò è necessario che i docenti volgano lo sguardo agli stili educativi e di apprendimento degli alunni, che ripensino alla trasmissione – elaborazione dei saperi, alle metodologie e alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Un sistema inclusivo considera l'alunno in senso olistico e secondo un modello biopsicosociale che tiene conto non solo della condizione o dello stato, ma implica una visione più ampia della vita e della sua qualità. Relativamente alle modalità di verifica nei PEI e nei PDP si specificano le modalità attraverso le quali si intende operare durante l'anno scolastico, in particolare: l'organizzazione delle interrogazioni (modalità, tempi e modi); l'eventuale compensazione, con prove orali, di compiti scritti non ritenuti adeguati; i tipi di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, calcolatrici,.....) ammessi durante le verifiche; altri accorgimenti adottati e ritenuti utili. Si predispongono delle prove comuni in entrata/uscita secondo uno schema proposto dai Dipartimenti Disciplinari. La valutazione degli apprendimenti tiene conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e alla progressione degli apprendimenti. Per i percorsi personalizzati, i consigli di classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Un'adeguata comunicazione con la famiglia può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi. Per gli studenti in situazione di svantaggio, non sono previste modalità differenziate di verifica, tuttavia i criteri di valutazione dovranno tener conto della situazione dello studente e del progetto personalizzato portato avanti in corso d'anno. La valutazione degli alunni BES tiene conto di quanto espresso nei PEI, in cui vengono esplicitati gli obiettivi giudicati raggiungibili dall'allievo o nei



PDP in cui appaiono esplicitati tutti gli aspetti compensativi e dispensativi che il docente si impegna a rispettare. Per quanto riguarda i rimanenti casi non supportati da documentazione clinica, sarà cura dei docenti implementare un piano di lavoro personalizzato in cui potranno essere previste misure compensative e dispensative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo: L'istituto promuove un progetto continuità ed orientamento e favorisce il raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Nel corso dell'anno, saranno implementati con attività programmate progetti di continuità tra le classi ponte dell'istituto, con particolare attenzione agli alunni con disabilità in modo che possano vivere con minore ansia il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Nel caso di alunni provenienti da altre scuole, l'istituto, in collaborazione con la famiglia e con la scuola di provenienza si attiverà per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno, al fine di rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del PEI o del PDP. Verranno attivati, inoltre, Open Day dei diversi plessi, costituzione di classi equilibrate che tengano conto degli alunni BE.S. I docenti di scuola dell'infanzia predisporranno per gli alunni che frequentano l'ultimo anno griglie di verifiche intermedie e finali relative alle competenze acquisite nei vari campi.

Approfondimento

Si allega il Piano d'Inclusione dell'Istituto.

Allegato:

PIANO INCLUSIONE KING CL 2022 2023.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, questo Istituto, come previsto dalle linee guida del decreto n°39 del 26/06/2020, ha adottato il PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, da una parte per allineare gli obiettivi e le azioni operative del PNSD al PTOF utilizzando il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell'organizzazione, dall'altra per consentire la prosecuzione organizzata delle attività didattiche "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Il presente Piano, quindi, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Il documento adottato e deliberato dagli OO.CC. dell'Istituto riporta, in ordine, i seguenti argomenti:

- Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata;
- Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata;
- Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità (descrizione della situazione);
- Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata
- Il contesto Europa e la scuola;
- L'uso del digitale per potenziare la didattica in presenza;
- Formazione personale docente;
- Quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative e il Piano della Didattica Digitale Integrata;
- Il "tempo" per la didattica digitale (a distanza);
- La DDI in situazioni di lockdown;
- Il PNSD e il PDDI (Obiettivi, azioni, competenze, abilità, conoscenze, contenuti digitali, ambienti di apprendimento, ecc...);
- Azioni di accompagnamento;
- Metodologia e strumenti per la verifica e la valutazione;



- Privacy;
- Sicurezza;
- Rapporti con la famiglia.

In allegato il documento e il relativo regolamento.

Allegati:

PIANO_DDI_E_REGOLAMENTO_X_PTOF.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO

QUADRIMESTRI

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COLLABORATORE DEL DS

Compiti e funzioni:

- Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi;
- Adattamento dell'orario per la partecipazione dei docenti a manifestazioni, scioperi e assemblee sindacali;
- Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità;
- In caso di assenza del Dirigente Scolastico curare, di concerto con la segreteria, gli accertamenti fiscali dei docenti assenti per malattia, gli adempimenti amministrativi più urgenti, controllando, altresì, la posta;
- Denunciare, in caso di assenza del Dirigente Scolastico, di concerto con la segreteria, gli infortuni (D.P.R. del 30/06/1965 n. 1124 art. 54);
- Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);
- Gestire altre disposizioni previste nel regolamento d'istituto (ricreazione, uso sussidi, uso



spazispecializzati, ecc...) o creazione di nuove disposizioni;

-Contatti con le famiglie;

- Gestione delle comunicazioni e informazioni interne al plesso e agli altri plessi;

-Segnalazione per interventi di manutenzione e per acquisti al Direttore S.G.A. o all'assistente amministrativo delegato;

-Coordinare e istruire, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con altri docenti incaricati, le attività del Collegio dei Docenti (sostituendolo in sua assenza);

-Coordinare le attività scolastiche generali, l'utilizzo dei laboratori e degli spazi didattici per garantire la funzionalità complessiva;

-Coordinamento delle attività connesse al registro elettronico;

- Coordinare adempimenti connessi all'organizzazione di riunioni dei Dipartimenti disciplinari, scrutini, esami, ricevimenti genitori;

Coadiuvare il Dirigente Scolastico nelle operazioni e negli adempimenti di carattere gestionale (rapporti con l'ufficio di segreteria);

- Collaborare con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'organico;

- Partecipazione alle riunioni di staff; - Supporto al lavoro del D.S.

STAFF DEL DS (comma 83 Legge 107/15)

Compiti e funzioni:

Lo staff del D.S. è composto dai collaboratori del DS, dalle funzioni strumentali e dal responsabile della sicurezza dell'Istituto e ha il compito del coordinamento organizzativo-didattico nelle seguenti aree:

- Area 1 dell'offerta formativa
- Area 2 della progettazione didattica
- Area 3 del RAV - Piano di miglioramento - Rendicontazione sociale
- Area 4 della formazione in servizio, iniziale e permanente, dell'innovazione didattica e tecnologica
- Area 5 del sostegno al lavoro dei docenti Area 6 dell'inclusione
- Area 7 della continuità verticale ed orizzontale Area 8 della sicurezza sui luoghi di lavoro
- Area 9 delle relazioni scuola/famiglia



FUNZIONI STRUMENTALI

Compiti e funzioni:

- Area 1: Gestione PTOF
- Area 2: Valutazione e autovalutazione d'Istituto/ Invalsi- RAV – PDM
- Area 3: Attività e progetti curricolari ed extracurricolari, manifestazioni, visite e viaggi d'istruzione – Dispersione, Accoglienza, Continuità, Orientamento, Recupero
- Area 4: Inclusione: Handicap, svantaggio, integrazione e recupero - DSA /BES
- Area 5: Rapporti con il territorio e pubblicizzazione – Organizzazione eventi- Rassegna Stampa
- Area 6: Sportelli: Alimentare, Psicologico, referenza tirocinio università e sport

CAPODIPARTIMENTO

Compiti e funzioni:

Nell'ambito della rispettiva area d'intervento, il coordinatore di dipartimento:

- Presiede le riunioni di "dipartimento"; - Organizza e coordina le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca), attenendosi a quanto stabilito dagli organi competenti;
- Rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze;
- Riceve e divulga ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza;
- Promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni e di riflessione su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e della normativa relativa all'area di intervento;
- Cura la verbalizzazione delle riunioni;
- Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento (curricolo verticale, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento, iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica, definizione di prove di verifica



iniziali/intermedie/finali per classi parallele e individuazione di criteri di valutazione condivisi concordate con il dipartimento per la valutazione degli alunni, materiale per alunni con B.E.S).

RESPONSABILI DI PLESSO

Compiti e Funzioni

- organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte”
- provvedere alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.)
- diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni cartacei al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale
- raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe:
 - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso
 - redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l’avvio del successivo anno scolastico
 - sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico
 - segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività
 - riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l’andamento ed i problemi del plesso • essere punto di riferimento organizzativo
 - riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti
 - rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola
 - raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai



- regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni
- essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe/ sezione
- accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso
- avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata/ uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente
- controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici
- essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

RESPONSABILE DI LABORATORIO

Compiti e funzioni

- Controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i benicontenuti nei laboratori, avendo cura durante l'anno del Materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art.27. D.l. 44);
- Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità;
- Formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono;
- Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio/palestra affidati, annotando guasti, anomalie e rotture da segnalare al DSGA;
- Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza;



- Redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, con punti di forza e criticità.

ANIMATORE DIGITALE

Compiti e funzioni:

- FORMAZIONE INTERNA:

- Implementazione dello sportello di assistenza.
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Formazione per i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sull'uso di programmi di utilità e on line free per testi cooperativi, presentazioni (ppt, ecc...), video e montaggi di foto (anche per i docenti della scuola dell'infanzia) o mappe e programmi di lettura da utilizzare nella didattica inclusiva.
- Realizzazione di una piattaforma e-learning d'Istituto dedicata alla didattica - Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.
- Utilizzo di PC, tablet e LIM nella didattica quotidiana.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.



- Partecipazione a bandi nazionali ed europei.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:

- Coordinamento del gruppo di lavoro con lo staff di direzione e con le figure di sistema.
- Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
- Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di istituto.
- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione: Progettazioni – Relazioni-Monitoraggi, ecc...
- Formazione laboratoriale per docenti su Classroom, Drive e didattica collaborativa.
- Implementazione degli eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo)
- Partecipazione a bandi nazionali ed europei.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione/implementazione
- Adeguamento della rete ADSL alle nuove esigenze dell'Istituto. – implementazione dei repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
- Utilizzo nelle classi dei diversi plessi scolastici della piattaforma Google Classroom e dell'utilizzo di Drive - Preparazioni di lezioni da svolgere in ambienti digitali con l'utilizzo di tecniche digitali di apprendimento digitale e cooperativo.
- Individuazione e richiesta di finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.



- Partecipazione ai bandi coerenti con le azioni del PNSD.

TEAM DIGITALE

Supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole, nonché l'attività dell'Animatore digitale.

COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA

Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF:

- Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione.
- Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio).
- Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento.
- Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte.
- Comunicare le attività agli Organi Collegiali.
- Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività.
- Costituire uno staff per la progettazione dei contenuti didattici.
- Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi.
- Collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano".
- Assicurare e garantire una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli alunni.



- Presentare una relazione finale al Collegio dei Docenti a fine anno.
- Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di Educazione Civica istituito presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
- Rafforzare la collaborazione con le famiglie.

PRONTO SOCCORSO TECNICO

Compiti e funzioni: Gestione Tecnica del settore Hardware e Software nonché della connettività dell'Istituto.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata
	<p>I docenti assegnati sul potenziamento nella scuola primaria. Attività Curricolari disciplinari in alcune classi della scuola primaria di M. Abbate e Santa Flavia; - Organizzative e di coordinamento di un progetto di Matematica rivolto agli alunni BES (vedi piano di miglioramento).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno



Docente primaria

- Organizzazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado -
Classe di concorso

Attività realizzata

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)

Le ore di potenziamento di lingua Francese sono utili
di continuità/potenziamento "Le Français en s'amusa
didattiche proposte agli alunni delle classi 4^a e 5^a del
alla scelta della Lingua Francese alla scuola secondar
garantire continuità degli alunni all'interno dello stes
inserito nel quadro di una visione globale dell'educazi
creare un collegamento interdisciplinare con la lingua
campi di attività). Le ore di potenziamento di lingua In
situazione di difficoltà attraverso specifiche attività lab
consolidare e approfondire le conoscenze acquisite in
sugli alunni meno motivati, nonché su eventuali BES.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

- Attività di predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.
- Attività di organizzazione dell'ufficio di segreteria e delle prestazioni di tutto il personale ata.
- Coordinamento di tutti i servizi
- Collaborazione con tutti gli assistenti amministrativi in tutti i servizi



- Collaborazione con il Dirigente scolastico nelle attività negoziali. Gestione del bilancio
- Predisposizione programma annuale e modifiche - predisposizione conto consuntivo
- Cura della contabilità
- Liquidazioni e adempimenti fiscali
- Gestione del fondo per le minute spese
- Rapporti con l'Istituto cassiere
- Gestione dell'inventario
- Cura dei verbali Revisori dei conti. Gestione amministrativa, finanziaria e informatica dei progetti del Programma Operativo Nazionale; del PNSD; gestione amministrativa e finanziaria dei progetti del PTOF.

UFFICIO PROTOCOLLO

Albo web – albo pretorio – Posta elettronica ricevuta e spedita PEC. Tenuta del protocollo informatico e distribuzione telematica ai vari uffici di competenza. Protocollo e archiviazione delle pratiche attinenti il settore gestionale di competenza. Scambio nell'apposita sezione della rete sul PC sia della posta elettronica che delle circolari dalla INTRANET del MIUR. Archivio di tutta la corrispondenza generale in maniera ordinata e cronologica e secondo la classifica del titolare. Avvisi alunni/genitori. Distribuzione circolari tramite registro elettronico e/o e-mail. Convocazioni Consiglio Istituto e RSU.. Distribuzione e ritiro circolari, registri e modulistica varia personale interno. Calcolo lavoro straordinario personale ATA su apposito mod. excel e consegna entro il 10 del mese successivo del prospetto riassuntivo di ciascun dipendente relativo al mese precedente. Adempimenti D.L.vo 81/08 e successive integrazioni. Richieste interventi al Comune, ritiro segnalazioni e successivi adempimenti. Collaborazione con l'assistente amm.va addetta all'area alunni. Qualsiasi altra attività connessa all'area gestita anche se non esplicitamente elencata.

UFFICIO ACQUISTI



- Albo web
- Albo pretorio relativo alla pubblicazione degli atti di propria competenza. Supplenze personale ATA. Rapporti con il Comune. Statistiche e monitoraggi area contabile. Liquidazione supplenze. Liquidazione compensi accessori al personale interno. Liquidazione compensi esterni alla scuola. Adempimenti fiscali, erariali, previdenziali relativi alle liquidazioni. TFR - CUD - 770 - Conguaglio contributivo e fiscale. Dichiarazione IRAP
- Ferie non godute
- Anagrafe prestazioni. Reclutamento di personale esterno alla scuola per attività previste da specifici progetti e dal PTOF e predisposizione dei relativi contratti; rendiconti (Comune, Regione ecc.). Richiesta telematica DURC - Tenuta aggiornata dei versamenti effettuati dalle famiglie sul c/c/b della scuola. Richiesta CIG (codice individuale gara). Tenuta registro contratti
- Richiesta preventivi, comparazione offerte, segnalazione scorte, buoni ordine materiale, facile consumo, piccoli sussidi, tenuta del registro del materiale di facile consumo e dei piccoli sussidi didattici. Gestione F.E. e acquisti Consip e MEPA. Protocollo elettronico e archiviazione per le pratiche attinenti il settore gestionale di competenza. Corsi di formazione e aggiornamento (fogli firma, nomina relatori, acquisto materiali). Tenuta e distribuzione materiale di pulizia. Controllo presa visione da parte dei collaboratori scolastici delle schede tecniche dei vari prodotti utilizzati per la pulizia. Adempimenti D.L.vo 81/08 e successive integrazioni: richieste interventi al Comune, ritiro segnalazioni e successivi adempimenti; concessioni e convenzioni uso locali scolastici; acquisti - registrazioni sul sito - amm.ne trasparente. AVCP / F24 / Fatture elettroniche. Certificazione dei crediti - Gestione collaboratori scolastici - Straordinario ATA
- Visite didattiche: nomine, gestione gite. Gestione sicurezza per impianti. Pubblicazione verbali / estratti C.I. Registro fatture.
- facile consumo. Area a rischio. Gestione registro Archimede per quanto di competenza



dell'area affidata. Qualsiasi altra attività connessa all'area gestita anche se non esplicitamente elencata.

UFFICIO PER LA DIDATTICA

- Albo web
- Albo pretorio relativo alla pubblicazione degli atti di propria competenza. Protocollo elettronico e archiviazione per le pratiche attinenti il settore gestionale di competenza. Iscrizioni, organico alunni, elenchi alunni, caricamento dati; trasferimenti, esami, scrutini, rilascio attestazioni e certificazioni, pagelle, tabelloni, scrutini; statistiche e monitoraggi anche di tipo informatico (Ministero, Regione, Comune...) relativi agli alunni, tenuta fascicoli e registri alunni, compresa la custodia degli atti riservati. Consegna diplomi
- Adempimenti connessi ad alunni disabili, alunni D.S.A. Cedole librarie, libri di testo, comodato d'uso; buoni-libro e borse di studio. Materiale elezioni, nomine e incarichi, convocazioni - Rapporti con ASL. Circolari didattiche. Raccolta e conservazione programmazioni e relazioni finali dei docenti, raccolta e archiviazione di eventuali registri dei docenti non rientranti nel registro elettronico e degli elaborati degli alunni; Gestione registro Archimede per la parte relativa agli alunni. Rilevazione presenze Assistenti alla persona (adempimenti connessi). Collaborazione Docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni e progetti.

UFFICIO PER IL PERSONALE ADT

- Albo web
- Albo pretorio relativo alla pubblicazione degli atti di propria competenza. Individuazione docenti supplenti, contratti relativi sia a tempo determinato che indeterminato, con l'utilizzo delle procedure SIDI e ARGO e relativi atti inerenti le assunzioni di servizio, predisposizione e cura del Fascicolo personale docente e ATA, con particolare riferimento



alla normativa sulla Privacy, richiesta e trasmissione fascicoli personali, documenti di rito, verifica della produzione da parte dei dipendenti dei documenti previsti e/o delle relative dichiarazioni d'obbligo all'atto dell'assunzione in servizio. Richiesta e trasmissione documenti- comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego, periodi di prova, mobilità organico personale. Assenze e comunicazioni visite fiscali. Pratiche INPDAP (piccoli prestiti, cessione del quinto dello stipendio ecc.) Certificati, Decreti riduzione stipendio, Decreti interdizione per maternità, Cessazioni, Inquadramenti, Ricongiunzioni, riscatti e ricostruzioni di carriera. Decreti permessi studio 150 ore personale docente e ATA. Tenuta conteggi ore assemblee sindacali usufruite dal personale, permessi sindacali, scioperi e relativa trasmissione dati (Sciop-Net). Comunicazione per riduzione assenti Assenze-net. Comunicazione rilevazione mensile assenze per malattia tramite il portale SIDI. Pratiche assicurazione e infortuni del personale. Backup di tutti i registri assenze ogni mese e raccolta in unica cartella del PC. Statistiche e monitoraggi dell'area anche di tipo informatico. Protocollo elettronico e archiviazione per le pratiche attinenti il settore di competenza. Certificati. Stesura graduatorie d'Istituto di tutto il personale, gestione domande di supplenza, inserimento al SIDI e gestione graduatorie d'Istituto e I, II e III fascia del personale docente in collaborazione con il settore: Gestione Finanziaria. Graduatore interne. Contenzioso settore personale. Gestione registro Archimede per quanto riguarda il rilascio delle password ai supplenti; Co-Sicilia – Prestati servizi. Qualsiasi altra attività connessa all'area gestita anche se non esplicitamente elencata.

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Registro online <https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

Amministrativa:

Pagelle on line <https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam> Modulistica da sito scolastico <http://www.icking.edu.it/segreteria.html-1>

Sito web <http://www.icking.edu.it/>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE D'AMBITO/SCOPO N. 4

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

CONVENZIONE PER TIROCINI CON UNIVERSITÀ

Azioni	
---------------	--



realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università

CONVENZIONE PER TIROCINI CON UNIVERSITÀ

RETE CTRH

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Acquisto di strumenti e materiali per gli alunni diversamente abili
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner

RETE DI SCOPO CON LE SCUOLE SECONDARIE II GRADO

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

INNOVAZIONE DIDATTICA PER LE COMPETENZE DI BASE

AZIONE FORMATIVA Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento (italiano, competenze matematico-logiche e scientifiche) OBIETTIVI Favorire la capacità di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari; • Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze"; • Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà; • Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; • Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze; Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita; DOCENTI DESTINATARI: Docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, sia in ambito disciplinare che trasversale, sia in relazione al curricolo verticale, per formare una rete estesa di docenti in ogni scuola, impegnati a praticare processi didattici innovativi;

CONTENUTI Didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze



di base progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; METODOLOGIA: Project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative. Durata 25 ore: - n. 18 ore di lezione frontale - n. 7 ore di attività laboratoriale e on line.

ROBOTICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Il corso mira a offrire ai docenti strumenti teorici e pratici per l'acquisizione di strategie e metodologie innovative che prevedano l'utilizzo del coding e della robotica come strumenti di supporto alle attività didattiche tradizionali

Obiettivi

- acquisire capacità e competenze per creare prodotti digitali e multimediali
- acquisire abilità nella gestione autonome di diverse piattaforme e programmi di coding
- acquisire abilità per assemblare e governare i movimenti di un robot didattico
- riconoscere diverse tipologie di sensori, dispositivi elettromeccanici, componenti e circuiti elettronici
- saper utilizzare l'ambiente grafico per scrivere sequenze logiche e programmi operativi
- imparare a programmare varie tipologie di robot



Contenuti

Il pensiero computazionale Progettare e realizzare un UDA interdisciplinare sul coding Proposte per attività didattiche unplugged (offline) Proposte per attività online Utilizzare SCRATCH I linguaggi di programmazione Conoscere diverse tipologie di sensori, dispositivi elettromeccanici, componenti e circuiti elettronici Assemblare e programmare i movimenti di un robot didattico con software dedicato

Durata 25 ore: - n. 12 ore di lezione frontale - n. 8 ore di attività laboratoriale - n. 5 ore attività on line

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Peer review
	L'Istituto utilizzerà prioritariamente le proposte



Formazione di Scuola/Rete

delle reti di ambito o di scopo. Se non dovesse trovare proposte formative congruenti con il progetto organizzerà l'azione formativa all'interno dell'Istituto.

FORMAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO: ART. 37 D. LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ACCORDO STATO-REGIONI DEL 21.12.2011

Corso di Formazione sicurezza lavoratori con riferimento all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011: situazioni di rischio, possibili danni ed infortuni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione. Durata del percorso formativo: N. 12 ore

GOOGLE CLASSROOM: CLASSI DIGITALI

Destinatari: Docenti della Scuola Primaria e Secondaria I grado

Durata 12 ore (4 incontri di 3 ore ciascuno)

Finalità del corso: Facilitare il compito degli insegnanti nell'era digitale e realizzare un nuovo modo di comunicare tra docenti e alunni

Obiettivi specifici

- Realizzare e diffondere contenuti digitali per la didattica, che facilitino l'innovazione didattica nella scuola.
- Realizzare percorsi didattici per le discipline coinvolte che sfruttino un ambiente di apprendimento collaborativo.
- Impiegare gli strumenti collaborativi e le potenzialità di un ambiente di apprendimento online



Contenuti:

1. Accesso e impostazioni: accedere alle GSuite con account
2. Drive di Google: repository- organizzazione, gestione e condivisione
3. Documenti e Fogli di Google: creare documenti e condividerli.
4. GSuite: Moduli di Google: questionari, quiz e verifiche in automatico.
5. Presentazioni di Google.
6. Applicazioni pratiche ed esercitazioni.
7. GSuite Classroom: creazione e gestione di una classe virtuale

Risultati attesi: - Facilitare il passaggio da una didattica tradizionale ad una multimodale che consenta agli insegnanti di cogliere le opportunità che le TIC offrono per una attività più efficace e coinvolgente. - Migliorare la partecipazione e la motivazione dell'intera classe. - Creare un contesto che favorisca l'integrazione.

Alla fine del corso i docenti dovranno essere in grado di utilizzare le Google Classroom e tutti gli strumenti delle applicazioni google in classe per migliorare e facilitare il lavoro da svolgere con gli studenti.

DISLESSIA AMICA: I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Destinatari: Docenti di Scuola Dell'infanzia, Scuola Primaria e Sec. I grado. Durata: 50 ORE ONLINE Finalità: Ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento

Contenuti:

- Funzioni esecutive e processi d'apprendimento.
- Osservazione sistematica: funzione e strumenti operativi.
- Buone prassi per l'acquisizione delle strumentalità di base: lettura, scrittura e calcolo.
- Evoluzione dei disturbi specifici dell'apprendimento nella scuola secondaria.



- Valutazione e orientamento degli studenti con Disturbo specifico dell'apprendimento.
- Contenuti specifici per docenti della scuola dell'infanzia
- Contenuti specifici per docenti della scuola primaria
- Contenuti specifici per docenti della scuola Secondaria di Primo Grado.

Risultati attesi: Orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Piattaforma online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Attenzione ai traguardi e ai processi	20
--------------------------------------	---------------------------------------	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento e recupero in Lingua Italiana e Matematica per le prove INVALSI al fine di innalzare gli esiti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I	Arricchimento dell'offerta formativa - introduzione della Lingua Spagnola Potenziamento della Lingua Inglese per le prove INVALSI	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GRADO (SPAGNOLO)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento dell'Ufficio di segreteria.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo - Formazione docenti

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Supporto attività di sostegno

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Passweb

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Il digitale a scuola

Implementare le competenze digitali del personale docente

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insieme per crescere...

Creare un ambiente scolastico sano, piacevole, inclusivo e attrattivo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025





Piano di formazione del personale ATA

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Sicuri a scuola

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola